Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC BASIANO

MIIC8CK007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BASIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
18 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
20 Piano di miglioramento
36 Principali elementi di innovazione
39 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

41 Aspetti generali
46 Traguardi attesi in uscita
49 Insegnamenti e quadri orario
53 Curricolo di Istituto
123 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
125 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
143 Moduli di orientamento formativo
150 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
171 Valutazione degli apprendimenti
183 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

188 Aspetti generali
191 Modello organizzativo
199 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
201 Reti e Convenzioni attivate
203 Piano di formazione del personale docente
208 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Basiano e Masate sono due piccoli paesi compresi in una fascia di territorio industrializzato tra il Milanese e la Bergamasca. Insieme costituiscono l'Unione Lombarda dei Comuni di Basiano e di Masate. La loro economia, in passato prettamente agricola, si è trasformata progressivamente in un'economia fondata su realtà artigianali, piccole e medie industrie e servizi del terziario, nelle quali, anche attualmente, una parte della popolazione svolge la propria attività lavorativa. Altri la svolgono nei paesi dell'***hinterland*** milanese e nello stesso capoluogo, che sono facilmente raggiungibili, grazie ai servizi di trasporto pubblici (autobus e Linea Verde della metropolitana) ed anche alla vicinanza (4/5 Km) dell'autostrada A4 e della TEEM.

A livello territoriale, l'associazionismo e il volontariato coinvolgono numerose persone e rivolgono il loro interesse anche alla Scuola con proposte didattico-educative e interventi specifici. Gli ambiti delle attività sono i più svariati: dalla solidarietà, all'ambiente, allo sport e al tempo libero.

Nel territorio sono presenti società sportive (BMSporting, Tersicore danza, Rosavolley), ludico –ricreativo (Masascacchi, Megaditta, Maneggio...), educative (oratorio) che coinvolgono attivamente anche numerosi alunni dell'Istituto.

Vincoli

1. L'incremento demografico ha portato mutamenti significativi nel contesto sociale dei due paesi.

2. Accanto a famiglie presenti da generazioni sul territorio, sono sempre più numerosi i nuclei familiari di recente insediamento provenienti dai comuni limitrofi dell'hinterland, dal capoluogo stesso o da altre regioni italiane.

3. Nell'ultimo decennio in entrambi i comuni si sono insediate famiglie straniere, alcune ormai ben integrate, tanto da aver ottenuto la cittadinanza italiana, altre d'immigrazione più recente con situazioni personali e lavorative molto precarie, spesso semplicemente "di passaggio".

4. L'Offerta Formativa dell'Istituto deve tener conto dei bisogni di un contesto assai diversificato.

5. La Scuola interagisce con le associazioni e i gruppi di volontariato presenti sul territorio, laddove le proposte siano in linea con le finalità educativo-didattiche del PTOF, risultino fattibili e siano un valore aggiunto per la didattica.

Si vuole, però, evitare che le realtà territoriali extrascolastiche utilizzino la Scuola per la distribuzione di materiale informativo, la cui diffusione crea confusione tra ciò che è istituzionale e ciò che non lo è.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto nell'anno 2025/2026 è di 603 alunni, rispetto ai 629 frequentanti nell'anno 2024/2025 e ai 640 nell'anno 2023/2024 e risulta abbastanza omogenea per provenienza territoriale, per status socio-economico-culturale e per continuità nella frequenza.

Il 75% di essa risiede nel territorio dell'Unione dei Comuni di Basiano e Masate (2025/2026).

Lo status familiare risulta medio; entrambi i genitori lavorano o almeno uno di essi (dati INVALSI).

Gli alunni frequentano l'Istituto dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del Primo Ciclo. In pochi casi il percorso scolastico s'interrompe per trasferimento di residenza, per la scelta delle famiglie di far frequentare i figli in scuole non statali o per l'adesione all'istruzione parentale.

Tra la popolazione scolastica sono in costante aumento gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali di apprendimento) che comprendono, oltre ai bambini a cui sono stati diagnosticati disabilità e disturbi di apprendimento di differente natura (DSA - ADHD), anche gli allievi con disturbi del linguaggio e con particolari situazioni socio-familiari. Queste situazioni richiedono l'attivazione di percorsi formativi personalizzati, finalizzati all'acquisizione di competenze disciplinari e sociali.

Gli alunni con disabilità sono complessivamente 29 e rappresentano il 4,8% della popolazione scolastica (2025/2026).

Gli alunni con DSA sono complessivamente 29 cioè il 4,6% della popolazione scolastica (2025/2026).

Sono, inoltre, individuati dai team/consigli di classe, altri alunni con BES (complessivamente 56, pari al 8,9% della popolazione scolastica (dati RAV 2024/2025) che, per particolari situazioni contingenti e temporanee, necessitano di strumenti compensativi e dispensativi per raggiungere gli obiettivi disciplinari della classe di riferimento.

L'Istituto rivolge, inoltre, una particolare attenzione agli alunni stranieri che, nell'anno scolastico in corso sono circa il 20 % della popolazione scolastica, distribuiti tra i tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria.

Nello specifico, per gli alunni NAI, l'Istituzione realizza percorsi personalizzati, condivisi con i loro genitori e con eventuali specialisti, sulla base di specifici protocolli che contengono procedure di accoglienza ben definite e azioni di accompagnamento nel nuovo contesto scolastico.

L'Istituzione, con queste azioni, promuove l'integrazione e una fattiva inclusione.

Vincoli

L'appartenenza della quasi totalità degli studenti a famiglie in cui entrambi i genitori sono lavorativamente occupati riduce il tempo che lo studente trascorre in famiglia. Ciò implica che la Scuola attivi:

- orari di frequenza prolungati (sezioni a 40 ore settimanali all'infanzia e una sezione a tempo prolungato che raccoglie tutti gli alunni delle sezioni iscritti a 45 ore)

- SOLO sezioni a 40 ore settimanali alla primaria;

- servizi di pre e post scuola (alla scuola primaria) e di refezione gestiti direttamente dall'Ente Locale;

La presenza di alunni con gravi disabilità, non autonomi negli spostamenti, nell'igiene personale e nel compimento dei fondamentali atti della vita quotidiana, necessita che la Scuola assicuri un'assistenza alla persona continua per tutto il tempo scolastico.

La presenza di alunni stranieri richiede alla Scuola l'attivazione di:

PERCORSI di apprendimento personalizzati per gli alunni/studenti che, privi della conoscenza della lingua italiana, provengono direttamente dai paesi di origine e che frequentano fin dall'inizio dell'anno scolastico o ad anno avviato;

PERCORSI di apprendimento personalizzati per gli alunni/studenti stranieri che, a un anno dal loro inserimento nel contesto scolastico italiano, hanno bisogno di un rinforzo linguistico per migliorare la loro capacità di interazione e il loro metodo di studio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo Basiano è costituito da 4 scuole. L'edificio più vecchio, la Scuola Primaria di Masate, risale agli anni '50. Tutti gli edifici nel corso degli anni sono stati più volte ampliati e ristrutturati per far fronte ai bisogni di una popolazione sempre più numerosa. La loro manutenzione e messa a norma è di competenza dell'Ente Comunale.

L'Istituto stipula, invece, i contratti per l'affidamento degli incarichi di R.S.P.P., di Amministratore di Sistema, di DPO, di Medico Competente a personale esterno all'Amministrazione. La formazione in materia di sicurezza è assicurata dai corsi organizzati in rete con altre Scuole e dalla Scuola stessa.

Dall'a.s. 2015/2016 l'Istituto utilizza il registro elettronico e dall'anno scolastico 2019/2020, si è dotato di una nuova piattaforma "Google Workspace"; essa offre la possibilità di utilizzare classi virtuali, denominate "Classroom", che permettono di condividere materiali, assegnare/consegnare/ricevere compiti e di rendere immediate le comunicazioni all'interno del gruppo classe.

L'Istituto utilizza l'applicazione "MEET" per incontri di lavoro tra i docenti e, occasionalmente, per i colloqui con i genitori o con gli specialisti.

Infatti, tutti gli utenti dell'Istituto hanno a disposizione un account istituzionale e, in particolare, l'account associato al nominativo degli alunni è utilizzato anche dai loro genitori per le comunicazioni scuola-famiglia.

Le risorse finanziarie disponibili, descritte dettagliatamente nelle relazioni di accompagnamento del Programma Annuale e del Conto Consuntivo, provengono per la maggior parte dallo Stato, dal finanziamento dell'Ente locale (Diritto allo Studio ed iniziative varie) e dai privati (visite guidate, contributi volontari).

I finanziamenti ottenuti in questi anni per speciali Decreti e per la partecipazione a diversi PON e al PNRR hanno consentito l'arricchimento e il rinnovo delle strumentazioni informatiche, indispensabili per lo svolgimento delle attività e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento.

L'Unione dei Comuni è, comunque, la principale finanziatrice delle attività didattiche e delle progettualità previste nell'Offerta formativa dell'Istituto. Essa assicura inoltre:

-l'assistenza alla comunicazione e alle relazioni sociali agli alunni con disabilità;

-il servizio di consulenza psicopedagogica;

-la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e la loro messa a norma;

-la fornitura degli arredi;

-i servizi indispensabili per il funzionamento delle Scuole (luce, acqua, internet...).

Vincoli

Gli spazi per le attività didattiche in alcune aree dei plessi sono limitati dalla necessità di rispettare le norme sulla sicurezza.

Gli interventi di manutenzione ordinaria da parte del Comune sono generalmente effettuati, a volte, però non con l'immediatezza necessaria e sulla base della disponibilità finanziaria dell'Ente.

Il contributo volontario delle famiglie è utilizzato dalla Scuola per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, così come deliberato dal Consiglio d'Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC BASIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8CK007
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA 16 MASATE 20060 MASATE
Telefono	0295760871
Email	MIIC8CK007@istruzione.it
Pec	miic8ck007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icbasiano.edu.it

Plessi

INFANZIA BASIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8CK014
Indirizzo	VIA ROMA, 11 BASIANO 20060 BASIANO
Edifici	• Via ROMA 11 - 20060 BASIANO MI

PRIMARIA BASIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CK019
Indirizzo	VIA ROMA, 11 BASIANO 20060 BASIANO

Edifici	• Via ROMA 11 - 20060 BASIANO MI
Numero Classi	7
Totale Alunni	133

PRIMARIA MASATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8CK02A
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA, 16 MASATE 20060 MASATE
Edifici	• Via MONTE GRAPPA 18 - 20060 MASATE MI
Numero Classi	10
Totale Alunni	146

SECONDARIA I GR. M.L. KING (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8CK018
Indirizzo	VIA MONTE GRAPPA, 16 MASATE 20060 MASATE
Edifici	• Via MONTE GRAPPA 16 - 20060 MASATE MI
Numero Classi	11
Totale Alunni	216

Approfondimento

Caratteristiche principali dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Basiano si è costituito il 1° settembre 2006, dopo numerosi e diversi accorpamenti e scissioni; dalla sua nascita, dopo un decennio di stabilità, dal 2016 al 2024 ha visto il susseguirsi di dirigenti titolari e reggenti.

Dall'anno scolastico 2025/2026 dirige l'Istituto con reggenza il Prof. Raffaele Di Maro.

L'Istituto comprende quattro plessi scolastici: la Scuola dell'Infanzia di Basiano, la Scuola Primaria di Basiano e quella di Masate, la Scuola Secondaria di primo grado di Masate.

La scuola dell'Infanzia attiva oltre l'orario scolastico di 40 ore settimanali, anche il prolungamento scolastico, gestito dai docenti, che assicura ai richiedenti la sorveglianza per un tempo scuola maggiore (dalle ore 16:00 alle ore 17:00) **in forma gratuita**. L'Ente Locale si impegna a garantire questo stesso servizio fino alle ore 18:00, su richiesta individuale, a pagamento.

La scuola primaria ha solo classi funzionanti a 40 ore settimanali: tutte le famiglie, infatti richiedono questa tipologia di scuola da moltissimi anni.

La scuola secondaria ha due classi funzionanti a tempo prolungato. Dall'anno scolastico 2022/2023 è sede del Centro Sportivo Scolastico, che propone percorsi di attività sportiva in orario extrascolastico.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	1
	Scienze	1
	Tecnologia	3
Biblioteche	Classica	1
Aule	Aula 4.0	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Aula di psicomotricità	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	161
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	63
	Altro monitor-touch e LIM in tutte le aule	33

Approfondimento

Risorse attrezzature e infrastrutture materiali

Il Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), pubblicato sul sito "Scuola in Chiaro" contiene l'inventario delle risorse materiali, finanziarie e strumentali di cui l'Istituto si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti.

Durante il periodo di ***lockdown*** e nei successivi anni di emergenza sanitaria, l'Istituto ha beneficiato di FESR e delle risorse ministeriali appositamente erogate, pertanto dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, Digital boards, computer, ecc.), oltre ad altri strumenti abbastanza recenti, a disposizione degli studenti e degli insegnanti per lo svolgimento dell'attività didattica.

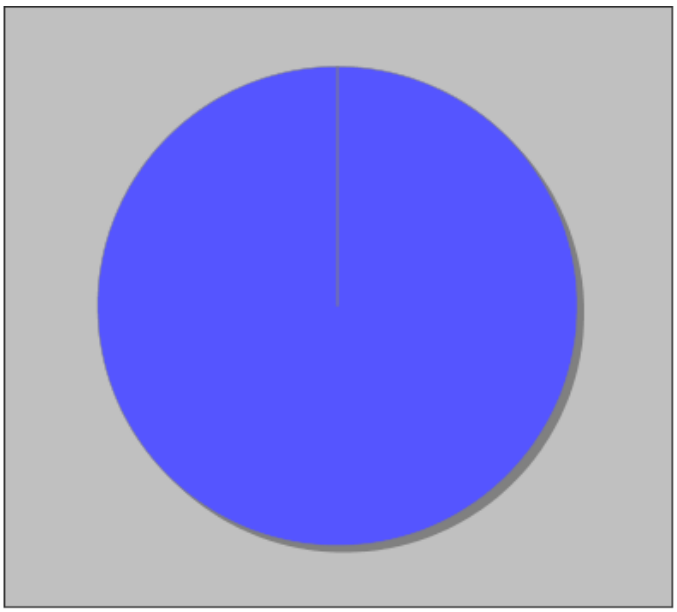
Dall'anno scolastico 2023/2024 è stato ripristinato l'uso dei laboratori presenti nei plessi e nel quadro delle Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR in riferimento al Decreto "Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi" il nostro istituto ha inteso migliorare la qualità dell'apprendimento dei propri studenti attraverso la progettazione di ambienti innovativi e l'acquisto di numerosi materiali elencati nella sezione "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR" delle Scelte strategiche.

Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	18

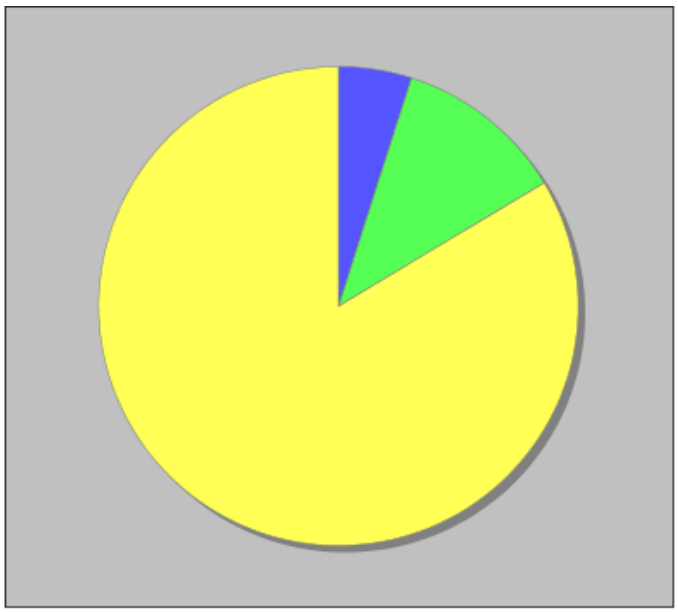
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 0
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 61

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 0 Da 2 a 3 anni - 3 Da 4 a 5 anni - 7
Piu' di 5 anni - 51

Approfondimento

Risorse professionali

I docenti che operano nell'Istituto a tempo indeterminato sono il 67% e, per la stragrande maggioranza, sono donne. L'età anagrafica dei docenti e la loro stabilità nel plesso suggeriscono esperienza e continuità. Nel caso dei docenti di sostegno alla primaria e all'infanzia solo il 15% ha un contratto a tempo indeterminato, mentre alla

scuola secondaria rappresentano il 51%.

I docenti con contratto a tempo determinato, pari al 32,8% sono generalmente nominati a copertura di posti vacanti, di assegnazioni provvisorie, spezzoni di cattedra e le supplenze brevi e saltuarie, che in alcuni casi hanno durata pari all'intero anno scolastico. L'avvicendamento di supplenti da un anno all'altro crea problematiche nell'ambito della continuità didattica, considerata un valore, e malumore nelle famiglie che faticano a comprendere i meccanismi che impediscono la conferma dello stesso docente, se ha dimostrato competenze professionali adeguate.

La mancanza di continuità e di personale specializzato, a copertura dei posti di sostegno, è particolarmente negativa per i percorsi d'inclusione e di apprendimento degli alunni diversamente abili.

Sta aumentando il numero dei docenti alle Scuole dell'Infanzia e Primaria in possesso di una laurea; tutti i docenti della Scuola Secondaria di I Grado sono in possesso di una laurea. Nell'organico sono presenti 4 specialiste per l'insegnamento della Religione Cattolica.

Alla Scuola Primaria l'insegnamento di Inglese è affidato ai docenti di classe che hanno frequentato i corsi appositamente predisposti o hanno superato il concorso o sono in possesso della Laurea in Scienze della Formazione.

Dall'anno scolastico 2022/2023, inoltre, per effetto della legge n. 234/2021, art. 1, commi 329 e seguenti e della Nota ministeriale n. 2116/2022, alla scuola primaria, è stata istituita la nuova figura professionale per la disciplina di Educazione motoria; dall'anno 2023/2024 l'intervento della specialista è attuato anche nelle classi quarte e quinte.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Una scuola per tutti e per ciascuno

La Scuola che i docenti dell'Istituto Comprensivo Basiano intendono realizzare trova il suo fondamento su un percorso unitario, basato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento e dell'innovazione, la diffusione delle scelte strategiche individuate dalla Scuola, l'imparzialità nella erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Essa persegue pertanto come finalità prioritaria la formazione integrale di ogni studente:

- tenendo conto in primis delle finalità generali del Primo ciclo dell'istruzione obbligatoria contenute nelle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (Ministro Profumo - Roma, settembre 2012);

- avendo come idea guida nella costruzione del curricolo formativo d'Istituto l'educazione ai diritti dell'uomo al fine di promuovere "la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria" e per formare "cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite..." (dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione");

- ponendosi come ambiente educativo privilegiato che, mentre si oppone all'individualismo, all'intolleranza e alla violenza, promuove la cooperazione, l'integrazione, la democrazia e la responsabilità personale; stimola le capacità e le attitudini che permettano a ciascun allievo di realizzarsi pienamente come persona;

- prestando attenzione e valorizzando le diversità, nel rispetto certamente delle differenze multiculturali e multireligiose ma anche e soprattutto dei differenti livelli di sviluppo, ritmi, tempi e stili di apprendimento di ogni bambino;

- impegnandosi nell'elaborazione di percorsi didattici, articolati secondo una pluralità di approcci differenziati, di attività di sostegno e di arricchimento che promuovano l'abitudine al dialogo, al confronto, alla collaborazione, al rispetto dell'altro e delle sue idee; che valorizzino interessi e potenzialità di ciascun alunno e che favoriscano l'iniziativa e l'autonomia personale; mettendo in atto azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

- applicando metodi improntati sulla collaborazione e sulla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle necessità degli alunni;

- predisponendo la formazione in servizio dei docenti, in linea con le finalità e gli obiettivi previsti dal PTOF, anche in

ottica triennale, coerenti con i traguardi del RAV, con le azioni di processo del PdM e le necessità di RENDICONTAZIONE SOCIALE.

Gli adempimenti del personale scolastico devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: **progettare per competenze** sulla base di conoscenze e abilità definite dal Curricolo d'Istituto.

È necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Linee di indirizzo contenute nell'Atto del Dirigente scolastico

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM), elaborato secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del D.P.R. 28.03.2013 n. 80, costituiscono parte integrante del Piano;
2. Nell'Offerta Formativa sono inserite le seguenti proposte, anche di carattere innovativo, al fine di rispondere alle nuove esigenze formative degli allievi e del personale, alle richieste delle famiglie e del territorio e, infine, alle proposte degli Enti Locali:

- Sviluppo e consolidamento della cultura tecnologica e scientifica, mediante il potenziamento della didattica afferente alle discipline **STEM** su tutti gli ordini di scuola e dedicata "*a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e di apprendimento*" di tali discipline, secondo quanto indicato dalle Linee guida per le discipline STEM (D.M. n.184 del 15 settembre 2023), anche avvalendosi delle azioni messe in atto dal programma "Futura" nell'ambito del **PNRR**;

- Potenziamento della formazione professionale dei docenti, in relazione alle idee adottate nell'ambito del movimento delle **Avanguardie Educative** e alle opportunità offerte dal **PNRR,** al fine di innovare le metodologie didattiche e, contestualmente, diffondere e istituzionalizzare le buone pratiche in uso nella scuola;

- Potenziamento e valorizzazione delle attività motorie e sportive mediante l'incremento delle attività del **Centro Scolastico Sportivo,** presente nell'Istituto, e la partecipazione a progetti sia di carattere nazionale, quali **"Scuola Attiva junior**" per la scuola Secondaria, sia legati al territorio;

- L'estensione della pratica motoria nella scuola Primaria ad opera di uno specialista, in applicazione della normativa nelle classi quarte e quinte;

- Potenziamento delle lingue straniere attraverso l'acquisizione di certificazioni riconosciute;

- Progetti volti ad educare alla legalità, alla tutela ambientale, alla salute, alla sicurezza e all'uso consapevole delle tecnologie;

- Attività didattiche ed informative finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni;

- Realizzazione e potenziamento di progetti e attività di **prevenzione delle dipendenze** e del **bullismo/cyberbullismo** che coinvolgano sia alunni che genitori;

- Contrasto alla dispersione scolastica implicita ed esplicita tenuto conto del D.M. 19/24, in attuazione della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1,4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella Scuola Secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU";

- Iniziative associate all'insegnamento dell'educazione civica;

- Promozione della **continuità e orientamento** mediante realizzazione di iniziative d'Istituto e progettazione di nuovi percorsi per gli studenti dell'Istituto, in ottemperanza a quanto definito dalle **Linee guida per l'orientamento** (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022);

- Partecipazione a progetti effettuati in collaborazione con gli Enti Locali e le Associazioni del territorio;

- Organizzazione di uscite didattiche e visite guidate sul territorio a carattere culturale o naturalistico e verso località raggiungibili a piedi.

3. Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto è stato aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida, nonché dai traguardi per lo sviluppo delle competenze, dalle competenze attese per la scuola dell'infanzia e dagli obiettivi di apprendimento per la scuola primaria e secondaria di primo grado. Il Collegio Docenti è chiamato altresì ad individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica. L'implementazione del curricolo di istituto prevede l'individuazione di obiettivi specifici di apprendimento coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe, interclasse e

intersezione svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica.

4. Nel definire le attività per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento, si terrà conto degli esiti degli scrutini e dei risultati delle rilevazioni INVALSI degli scorsi anni, in particolare si incrementeranno nell'Offerta formativa le seguenti attività:

- Potenziamento delle attività linguistiche;

- Corsi di recupero e/o potenziamento di italiano, matematica, inglese e francese per gli alunni della scuola secondaria, con particolare riguardo per le classi terze;

- Supporto linguistico L2;

- Discipline STEM, con particolare riguardo alle attività di potenziamento delle competenze logiche-matematiche

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze nell'area logico-matematica, potenziando la comprensione e l'analisi di un testo problematico, la conseguente formalizzazione e l'uso corretto del linguaggio matematico.

Traguardo

Raggiungere un livello pari o superiore a BUONO in matematica nella misura del 50% degli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto.

Priorità

Sviluppare le competenze nell'area logico-matematica, potenziando la comprensione e l'analisi di un testo problematico, la conseguente formalizzazione e l'uso corretto del linguaggio matematico.

Traguardo

Raggiungere un livello pari a 7/10 in matematica nella misura del 50% degli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di matematica e inglese alla scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere, nelle scuole primarie dell'Istituto, la percentuale degli esiti in matematica e inglese delle scuole con lo stesso background.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva e digitale.

Traguardo

Raggiungere la valutazione pari o superiore a otto/decimi in Educazione Civica e nove/decimi nel voto di comportamento, nella misura del 50% degli studenti delle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO

Come previsto dalla normativa (DPR 80/2013), il Piano di Miglioramento è stato elaborato a partire da una riflessione sulle criticità emerse e sui punti di debolezza dell'Istituto, secondo quanto evidenziato nel Rapporto di Autovalutazione.

Considerati gli esiti nelle prove INVALSI di matematica conseguiti dagli studenti della scuola primaria, che risultano inferiori rispetto a quelli delle scuole con lo stesso background e degli altri contesti, saranno strutturati percorsi progettuali finalizzati a sviluppare le competenze nell'area logico-matematica, potenziando la comprensione e l'analisi di un testo problematico, la conseguente formalizzazione e l'uso corretto del linguaggio matematico.

I docenti elaboreranno un percorso di potenziamento rivolto alle classi ponte di entrambi gli ordini di scuola, che possa colmare le carenze emerse. In tali percorsi si utilizzeranno strategie didattiche innovative, metodologie inclusive e di apprendimento attivo.

Alla luce degli esiti delle prove INVALSI di lingua inglese della scuola primaria, dai quali è emersa altresì un'evidente inflessione nelle abilità di comprensione scritta e orale, i docenti della disciplina svolgeranno attività mirate al potenziamento di tali abilità, anche attraverso un percorso progettuale che prevede la partecipazione degli alunni a conversazioni in lingua inglese con esperti madrelingua.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze nell'area logico-matematica, potenziando la comprensione e l'analisi di un testo problematico, la conseguente formalizzazione e l'uso corretto del linguaggio matematico.

Traguardo

Raggiungere un livello pari o superiore a BUONO in matematica nella misura del 50% degli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto.

Priorità

Sviluppare le competenze nell'area logico-matematica, potenziando la comprensione e l'analisi di un testo problematico, la conseguente formalizzazione e l'uso corretto del linguaggio matematico.

Traguardo

Raggiungere un livello pari a 7/10 in matematica nella misura del 50% degli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di matematica e inglese alla scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere, nelle scuole primarie dell'Istituto, la percentuale degli esiti in matematica e inglese delle scuole con lo stesso background.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare un percorso rivolto alle classi ponte, pianificato dai docenti di matematica di entrambi gli ordini di scuola, attraverso la progettazione di prove d'Istituto il più possibile adeguate alle prove INVALSI.

Rafforzare la progettazione, la condivisione e la continuità delle attività di educazione civica, integrando percorsi su cittadinanza digitale, rispetto delle regole e gestione dei conflitti.

Ambiente di apprendimento

Progettare contesti e strumenti didattici che favoriscano lo sviluppo del pensiero logico, la lettura efficace dei problemi e la chiarezza nell'espressione dei procedimenti matematici.

Promuovere ambienti relazionali sicuri e inclusivi attraverso pratiche educative condivise, routine regolative chiare e interventi coordinati per la prevenzione del bullismo e dell'uso improprio dei dispositivi digitali.

Progettare contesti e strumenti didattici, pratiche e risorse educative che sostengano lo sviluppo del pensiero logico, la lettura efficace dei problemi, cosi' come il potenziamento delle abilita' linguistiche in inglese, con particolare attenzione alla comprensione scritta e orale.

Attività prevista nel percorso: Percorso di sviluppo e delle abilità logico-matematiche - Progetto ponte fra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria

Descrizione dell'attività	Il progetto intende promuovere e potenziare attività mirate alla comprensione inferenziale nell'ambito logico-matematico, attraverso un uso sempre più consapevole del linguaggio specifico. L'utilizzo di una metodologia attiva intende sviluppare negli alunni maggior consapevolezza nell'utilizzo della matematica nella vita quotidiana. Ampio spazio verrà dato ad attività che promuovano le capacità di astrazione e le tecniche/strategie per leggere in modo analitico il testo dei problemi affinché arrivino a comprendere che le strategie risolutive possono essere differenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Un docente coordina un gruppo di lavoro che predispone il materiale per le classi ponte, analizza i risultati delle prove matematiche e progetta nuovi percorsi di potenziamento.

Risultati attesi	- Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nell'area logico-matematica, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi - Sviluppare e potenziare le competenze di comprensione di un testo problematico per ricavarne informazioni esplicite e implicite - Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti nell'area matematica - Riconoscere e arricchire i linguaggi logico-matematici - Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave - Migliorare i risultati nelle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: STEAM classi terze, quarte e quinte

Descrizione dell'attività	Il progetto mira a educare gli alunni secondo la filosofia STEAM, sviluppando competenze interdisciplinari che uniscono scienza, matematica, tecnologia e ingegneria. Attraverso un approccio learning by doing, gli studenti sperimentano in prima persona, rinforzano la motivazione all'apprendimento, le competenze sociali e trasversali (collaborazione, autonomia, iniziativa) e lo spirito imprenditoriale legato all'"imparare a imparare", imparando a trovare strategie risolutive anche di fronte agli errori.

	Contenuti e attività previste per le classi terze e quarte - Costruzione di robot con materiale LEGO - Attività di coding - Uso di applicativi tipo Scratch - Realizzazione di animazioni per creare story telling o per programmare semplici videogiochi Contenuti e attività previste per le classi quinte: - Presentazione del micro:bit e dei suoi strumenti di programmazione (Make Code o Scratch) - Utilizzo dell'accelerometro e dei sensori integrati - Uso della funzione radio del microbit - Programmazione avanzata con liste, RGB e variabili - Realizzazione di progetti pratici a tema: allarme con sensore, giochi interattivi, micro-casa domotica
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni

Responsabile	Per le classi terze e quarte la docente organizza e coordina le diverse attività e guida gli alunni nell'uso degli applicativi e nella realizzazione di animazioni. Per le classi quinte guida gli alunni nella realizzazione dei progetti pratici a tema.
Risultati attesi	- Aumento negli alunni della consapevolezza delle proprie potenzialità - Incremento della capacità comunicativa negli scolari - Facilitazione dell'attività didattica nelle classi problematiche - Superamento delle difficoltà di apprendimento negli alunni con difficoltà - Ampliamento del livello di cooperazione fra gli scolari e instaurarsi di relazioni positive e distese. - Incremento delle competenze tecnologiche, scientifiche e digitali negli alunni

Attività prevista nel percorso: ENGLISH TIME

Descrizione dell'attività	Questo progetto di potenziamento della lingua inglese mira a rafforzare la motivazione degli alunni e a sviluppare competenze di ascolto, comprensione e comunicazione orale tramite attività coinvolgenti condotte da esperti madrelingua. Integrato nella programmazione curricolare, il percorso offre un contesto comunicativo autentico che permette agli alunni di utilizzare la lingua in situazioni reali, ampliando il lessico, le

	strutture linguistiche e la conoscenza della cultura e della civiltà inglese, anche attraverso metodologie CLIL. Le attività previste includono conversazioni guidate su temi di vita quotidiana e aspetti culturali, oltre a un “English Day” durante il quale tutte le classi saranno coinvolte in esperienze immersive legate a tradizioni e festività anglosassoni. Il progetto favorisce competenze comunicative, apertura interculturale, rispetto e inclusione, promuovendo una cittadinanza europea consapevole e sostenendo lo sviluppo linguistico-cognitivo degli alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Le docenti responsabili progettano e coordinano contenuti e attività di potenziamento con i docenti madrelingua e al termine del progetto verificano il livello di partecipazione degli alunni e le competenze acquisite o consolidate.
Risultati attesi	- Rinforzo e lessico di base e di semplici strutture linguistiche (classi prime e seconde) - Miglioramento delle capacità di conversazione e comprensione scritta e orale lingua inglese (classi terze, quarte e quinta)

Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE

Il percorso si prefigge di rafforzare il ruolo dell'Istituto quale comunità educante, nella quale gli alunni apprendono il senso del vivere civile, il rispetto delle regole e la legalità, ed inoltre divengono cittadini attivi, in grado di relazionarsi positivamente con l'altro, di inserirsi nella società e di prendere decisioni consapevoli.

Nella società attuale, nella quale si fa un uso sempre più massiccio delle nuove tecnologie e dei social network, è opportuno guidare i cosiddetti "nativi digitali" ad un uso più consapevole e responsabile dei dispositivi elettronici.

Il percorso di miglioramento, ponendosi in linea con quanto disposto dal PNSD, dalla L. 71/2017 e dalle "Linee guida per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo", si prefigge l'obiettivo di prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni di bullismo e cyberbullismo e altre forme di violenza, attraverso un coinvolgimento attivo delle famiglie e degli alunni.

I docenti, implementando le competenze di cittadinanza attiva e sperimentando una didattica che dia spazio agli strumenti digitali, diffonderanno buone pratiche di convivenza civile, in linea con il curricolo di educazione civica, favoriranno l'inclusione e renderanno gli alunni maggiormente consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri, anche nel rispetto dei bisogni della comunità di appartenenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze sociali e civiche in materia di cittadinanza attiva e digitale.

Traguardo

Raggiungere la valutazione pari o superiore a otto/decimi in Educazione Civica e nove/decimi nel voto di comportamento, nella misura del 50% degli studenti delle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare il progetto di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Promuovere iniziative di sensibilizzazione alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso.

Attuare dei percorsi interdisciplinari di educazione civica.

Rafforzare la progettazione, la condivisione e la continuità delle attività di educazione civica, integrando percorsi su cittadinanza digitale, rispetto delle regole e gestione dei conflitti.

Ambiente di apprendimento

Promuovere ambienti relazionali sicuri e inclusivi attraverso pratiche educative condivise, routine regolative chiare e interventi coordinati per la prevenzione del bullismo e dell'uso improprio dei dispositivi digitali.

Attività prevista nel percorso: #Occhio alla rete

Descrizione dell'attività	Il progetto affronta la tematica dell'esperienza digitale in adolescenza per confrontarsi sui vissuti, diete e consumi

	mediali, relazioni digitali ed in presenza per creare prodotti utili alla prevenzione di comportamenti scorretti e trasgressivi on-line (cyberbullismo, sexting, flaming, etc.) e individuare le strategie e risorse necessarie alla costituzione di una cittadinanza digitale attiva con ricadute sul territorio di intervento. #Occhio alla rete si ispira alla Dichiarazione dei Diritti in Internet. Inoltre si preoccupa dell'implementazione e diffusione delle nuove normative sul cyberbullismo nella scuola e sul territorio e va in continuità con il successo ottenuto dai progetti precedenti svolti dal team di lavoro presso l'Istituto Comprensivo Basiano.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni Industria Scenica
Responsabile	Il referente d'Istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, docente della scuola secondaria di I grado, progetta e segue la realizzazione del Progetto, in collaborazione con l'associazione ACLI e l'ente esterno INDUSTRIA SCENICA, con il patrocinio dell'Unione dei Comuni di Basiano e Masate.
Risultati attesi	Per le classi prime della scuola secondaria viene proposto un percorso di mappatura delle diete multimediali, indirizzato agli studenti delle classi prime dell'Istituto. Per le classi seconde della scuola secondaria le attività si focalizzano sulla trasformazione di oggetti tecnologici

inutilizzati in nuovi oggetti funzionali e artistici, promuovendo una cultura del riuso creativo e della sostenibilità ambientale. Il percorso coniuga educazione ambientale, creatività artistica e competenze tecniche, offrendo agli studenti un'esperienza formativa completa che li sensibilizza verso pratiche sostenibili e sviluppa la loro capacità di innovazione attraverso il riuso consapevole.

Per le classi terze della scuola secondaria il percorso si basa sull'educazione all'immagine e alla percezione del corpo online. Le attività previste hanno l'obiettivo di sviluppare una maggiore consapevolezza critica rispetto alla rappresentazione corporea nel mondo digitale e di fornire agli studenti strumenti critici per navigare consapevolmente nel mondo delle immagini digitali, sviluppando una relazione più equilibrata e consapevole con la propria immagine corporea sia online che offline.

Attività prevista nel percorso: Progetto Affettività

Descrizione dell'attività	Il progetto è rivolto sia alle classi quinte della scuola primaria che alle classi prime e terze della scuola secondaria. Le attività delle classi quinte della scuola primaria hanno i seguenti obiettivi principali: introdurre il tema del cambiamento nelle sue molteplici sfaccettature e nella sua accezione più ampia; rendere consapevoli i bambini che il cambiamento coinvolge molti aspetti della personalità che non riguardano unicamente l'identità corporea del soggetto, ma anche la sua identità psicologica, sociale e culturale; riconoscere le proprie

	emozioni e quelle degli altri; imparare a verbalizzare le proprie emozioni, osservare le differenze comportamentali tra maschi e femmine; avvio alla consapevolezza degli stereotipi sessuali; conoscere e riconoscere le principali caratteristiche del proprio corpo; riconoscere le varie forme con cui ci si può scambiare affetto e amore nelle varie età. Nel caso del classi prime della scuola secondaria gli obiettivi sono: facilitare la conoscenza di sé e la conoscenza reciproca tra compagni; favorire un clima di collaborazione tra compagni, valorizzando le risorse di ognuno; capire l'importanza delle regole, in modo che siano vissute come un'opportunità. Nelle classi terze della scuola secondaria vengono affrontate le seguenti tematiche: definizioni e funzioni della sessualità; aspetti e vissuti di cambiamento legati alla pubertà; differenze di genere (comportamenti, stereotipi); il corpo e i suoi cambiamenti nel processo di crescita; il modo in cui le persone comunicano affetto e amore; anatomia e fisiologia degli apparati genitali maschile e femminile, dimensione relazionale/emotiva della sessualità; innamoramento, primi approcci, relazione ed emozioni, contraccezione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Le docenti si occupano di organizzare gli incontri con i soggetti

	coinvolti, di calendarizzare le attività delle diversi classi e i diversi momenti di monitoraggio, verifica e valutazione.
	- elaborati individuali, di gruppo - controllo delle proprie emozioni - uso di una terminologia appropriata - rispetto delle regole - rispetto del materiale proprio e altrui - rispetto delle persone - sviluppo delle capacità di ascolto, di accoglienza e il senso di collaborazione - riconoscimento delle proprie emozioni e quelle degli altri
Risultati attesi	
	- Imparare a verbalizzare le proprie emozioni - Prendere coscienza dei cambiamenti che avvengono nel proprio corpo e in quello degli altri (solo terze) - Riconoscere le varie forme con cui ci si può scambiare affetto e amore nelle varie età (solo terze) - Affrontare diverse tematiche dell'affettività e della sessualità (solo terze)

Attività prevista nel percorso: Consiglio Comunale dei Ragazzi

e delle Ragazze (CCRR)

Descrizione dell'attività	Nei CCRR i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola vivono esperienze di cittadinanza attiva: possono esprimere le loro idee e proposte per migliorare la vita e il benessere dell'ambiente in cui vivono, in particolare la scuola e il paese; sono ascoltati dagli adulti e coinvolti nei processi decisionali che li riguardano. Il progetto verrà sviluppato con la collaborazione della scuola e dell'Amministrazione Comunale che permetterà di consolidare e rendere stabile l'esperienza dei "Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze" attraverso la costruzione di un modello partecipativo. Il presupposto è che i ragazzi e le ragazze siano cittadini del presente e non del futuro, da ascoltare per far emergere la loro idea di "città a misura di bambini e ragazzi" per apportare cambiamenti nei territori dove vivono, migliorando la vita di tutti. Attività previste - Presentazione del progetto, incontri con i Consiglieri Comunali; - informazioni agli alunni al fine di renderli consapevoli di quanto sono chiamati a fare e dell'importanza del CCRR; - candidature; - campagna elettorale; - votazioni e scrutinio;

	- partecipazione alla vita politica della comunità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Unione dei Comuni di Basiano e Masate
Responsabile	La docente coordina l'attività in collaborazione con l'Unione dei Comuni di Basiano e Masate attraverso le figure dei Sindaci e degli Assessori alla Pubblica Istruzione. Si occupa inoltre della parte organizzativa attraverso la diffusione del vademecum guida per le diverse attività previste.
Risultati attesi	Educazione alla democrazia e alla cittadinanza attiva Promuovere la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla vita ed ai bisogni del territorio, sensibilizzando gli alunni alla cittadinanza attiva. Sensibilizzare gli adulti e le istituzioni sull'importanza dell'ascolto delle giovani generazioni, favorendo il dialogo tra ragazzi/adulti/istituzioni e stabilendo un rapporto di collaborazione e fiducia.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Modelli organizzativi

La Scuola dell'Infanzia attiva da anni il tempo prolungato che garantisce un servizio scolastico dalle ore 16:00 alle ore 17:00.

La Scuola Primaria attua ingressi separati e diversificati a livello orario, per garantire una migliore sorveglianza agli ingressi e una più efficacia funzionalità degli spazi comuni.

La Scuola Secondaria attua un orario giornaliero di sei ore, comprensivo di due brevi intervalli che assicurano agli studenti un recupero immediato in termine di attenzione e di concentrazione.

Metodologie innovative

La formazione promossa in questi ultimi anni dall'Istituto, unita alla formazione individuale dei docenti, permette l'applicazione di numerose metodologie innovative, tra le quali spiccano: la classe capovolta, debate, role play, teal, outdoor education ...

Avanguardie educative

L'accreditamento al progetto di ricerca-azione consentirà lo studio e l'individuazione di percorsi formativi che potenzieranno e miglioreranno le metodologie di insegnamento.

Pratiche didattiche

L'esperienza e le attività laboratoriali costituiscono il fondamento dell'apprendimento perchè nell'azione e nella sperimentazione concreta si attivano processi che favoriscono l'acquisizione dei concetti.

L'Istituto utilizza piattaforme di lavoro on line con gli studenti: Google Workspace.

I testi in adozione dispongono di piattaforme digitali, il cui accesso è riservato ai singoli studenti e ai docenti e che consentono lo svolgimento delle attività didattiche disciplinari, applicando metodologie innovative.

Proposte progettuali di particolare rilevanza

Proposte di attività di STEM

Le attività di STEM che si propongono mireranno allo sviluppo e al consolidamento della cultura tecnologica e scientifica, mediante il potenziamento delle discipline STEM su tutti gli ordini e saranno dedicate "a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e di apprendimento" di tali discipline, secondo quanto indicato dalle Linee guida per le discipline STEM (D.M. n.184 del 15 settembre 2023), anche potenziate dalle azioni messe in atto dal programma "Futura" nell'ambito del PNRR.

L'Istituto propone alle famiglie degli studenti delle classi terze della scuola secondaria un percorso linguistico per l'acquisizione delle certificazioni Cambridge A2KEY/B1 Preliminary e A1 DELF Scolaire.

Attraverso la costituzione del Centro Sportivo Scolastico è valorizzata nella scuola secondaria l'attività motoria attraverso l'avviamento alla pratica sportiva.

La scuola primaria, in continuità con gli anni precedenti attua un percorso progettuale finalizzato all'approfondimento degli elementi musicali (suono, ritmo, melodia e armonia) e all'acquisizione della pratica strumentale e corale. Dall'anno scolastico 2023-2024 la proposta progettuale si estende anche alla scuola secondaria di I grado.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Avanguardie educative

L'accreditamento al progetto di ricerca-azione consentirà lo studio e l'individuazione di percorsi formativi che potenzieranno e miglioreranno le metodologie di insegnamento.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce alle iniziative dell'Ambito 24 per la promozione di corsi di formazione per tutto il personale. Tutte le proposte vengono inoltrate tramite comunicazioni inserite in un'apposita Classroom condivisa con il Collegio docenti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto sta strutturando spazi innovativi per ogni ordine, mediante la partecipazione ai bandi dei PON e all'utilizzo dei Fondi del PNRR.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Secondo quanto già descritto nel Piano di miglioramento, nella sezione "Obiettivi di processo", l'Istituto intende progettare ambienti di apprendimento, realizzando in essi attività che permettano di promuovere il successo formativo, quali ad esempio i Progetti dell'ambito linguistico, Progetti di attività motoria, Progetti di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

L'Istituto ha utilizzato i fondi pervenuti dal PNRR per effettuare i seguenti acquisti:

- Kit STEAM per esperimenti scientifici di varia natura (elettricità, ottica, acustica, biologia, energie alternative, termodinamica, meccanica, elettromagnetismo, scienze della vita e elettrodinamica)

- Kit micro:bit

- Monitor interattivi SMART

- Carrelli con ruote per SMART board

- Carrelli di ricarica per più dispositivi

- Tablet e Notebook

.- Cuffie con microfono

- Microscopio 2000x ottico con inserto per USB

- Microscopi digitali SMART con Touch Screen

- Licenze Office 2021 - Educational

- Carrello Maker STEM

- Tavoli con piani trapezoidali e sagittali a stella per nuovi ambienti educativi

- Sedie

Nel triennio 2022-2025 appena concluso l'Istituto ha aderito nello specifico alle seguenti iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR:

- Decreto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

- Animatori digitali 2022-2024

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

- STEM FOR FUTURE: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

- "Scuola Senza Frontiere: Insieme Verso il Futuro": Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Basiano comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado; per ciascun ordine sono descritti i tempi scuola e gli insegnamenti attivati.

Scuola dell'Infanzia

Compito della scuola e degli insegnanti è quello di:

- accogliere e condividere le emozioni che accompagnano il rientro a scuola e il ritrovarsi con amici e maestre;
- accogliere le curiosità, le diversità, valorizzare e promuovere le potenzialità di tutti i bambini;
- offrire tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme;
- promuovere lo star bene e un sereno apprendimento ponendo attenzione agli ambienti, agli spazi educativi, all'organizzazione della giornata scolastica;
- creare un ambiente scuola sicuro, accogliente, ben organizzato, in grado di conquistare la fiducia di genitori e della comunità.

Tempi scuola attivati nell'anno scolastico 2025_2026:

L'orario settimanale si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

25 ore settimanali - orario ridotto - dalle ore 8:00 alle ore 13:00

40 ore settimanali – orario ordinario – dalle ore 8:00 alle ore 16:00

Su richiesta individuale, potrà essere attivato, il tempo prolungato:

45 ore settimanali - frequenza obbligatoria per l'intera settimana – dalle ore 8:00 alle ore 17:00.

Scuola primaria

La scuola primaria concorre allo sviluppo della personalità del bambino, in particolare:

- promuove il primario senso di responsabilità e l'alfabetizzazione di base;
- favorisce lo sviluppo delle capacità necessarie per leggere e gestire le proprie emozioni;
- sviluppa le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose;

- stimola la capacità degli studenti a dare senso alla varietà delle esperienze;
- fa acquisire i saperi irrinunciabili.

Tempo scuola attivato nell'anno scolastico 2025_2026:

L'orario settimanale si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

40 ore settimanali – dalle ore 8:20 alle ore 16:20 con mensa obbligatoria

Insegnamenti

	classe 1^	classe 2^	classe 3^ 4^ 5^
Italiano	8	8	7
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	2
Matematica	7	7	7
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Arte e immagine	2	2	1
Educazione fisica	2	2	2
Musica	1	1	1
Inglese	2	2	3
IRC/Att. Alt	2	2	2

Mensa	10	10	10
Totale orario	40	40	40

La disciplina "Educazione civica", per il suo carattere trasversale, è attuata dall'intero team dei docenti di classe.

Scuola secondaria

La scuola realizza gli insegnamenti curricolari attraverso attività rispondenti ai bisogni degli studenti, applicando metodologie e tecniche innovative, che favoriscono la costruzione di processi formativi in termini di conoscenze, capacità e competenze.

In particolare, la scuola secondaria:

- concorre allo sviluppo della personalità;

- favorisce una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze.

Tempo scuola attivato nell'anno scolastico 2025_2026 **:**

L'orario settimanale si articola su cinque giorni, dal lunedì al venerdì.

30 ore settimanali – dalle ore 7:50 alle ore 13:55

36 ore settimanali – dalle ore 7:50 alle ore 13:55

due rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì) dalle ore 13:55 alle ore 16:40

comprensive di mensa scolastica obbligatoria

Insegnamenti

	Tempo Ordinario	Tempo Prolungato
Italiano	6	9
Storia	2	2
Geografia	1	1

Approfondimento linguistico	1	2
Matematica	4	6
Scienze	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2
Educazione fisica	2	2
Musica	2	2
Inglese	3	3
Francese	2	2
IRC/Att. Alt	1	1
Mensa	-	2
Totale orario	30	36

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Nell'ambito del potenziamento dell'Offerta Formativa, in relazione agli obiettivi formativi prioritari individuati, tenuto conto delle priorità desunte dal RAV e degli esiti conseguiti dagli studenti, l'Istituto definisce alcuni macro progetti, che si realizzano con l'attuazione di molteplici iniziative progettuali annuali esplicitati nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'OF".

Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

L'Istituto, annualmente, organizza uscite didattiche (es. spettacoli teatrali, laboratori scientifici), visite guidate (es.

luoghi storici, musei, parchi naturalistici, città d'arte - luoghi di particolare interesse naturalistico e storico).

Sono previste, inoltre, uscite presso le biblioteche territoriali.

Le uscite coinvolgono le classi parallele di uno o più plessi e possono avere la durata di mezza giornata o di un giorno intero.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA BASIANO	MIAA8CK014

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA BASIANO	MIEE8CK019
PRIMARIA MASATE	MIEE8CK02A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SECONDARIA I GR. M.L. KING	MIMM8CK018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

/

Insegnamenti e quadri orario

IC BASIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BASIANO MIAA8CK014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BASIANO MIEE8CK019

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA MASATE MIEE8CK02A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. M.L. KING MIMM8CK018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente, ogni classe della scuola primaria e secondaria effettua 33 ore annuali per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

L'Istituto ha definito il curricolo verticale di Educazione civica, comprensivo di un'apposita sezione per la scuola dell'Infanzia, che fa riferimento ai campi d'esperienza.

Contemporaneamente ha definito una rubrica di valutazione per la scuola primaria ed una per la scuola secondaria, aggiornate insieme al curricolo stesso nel mese di dicembre 2024.

In considerazione del carattere trasversale dell'Educazione civica, questo insegnamento e la sua valutazione sono assegnati a tutti i docenti, guidati dal coordinatore di classe.

Approfondimento

L'Istituto propone dall'anno scolastico 2025_2026:

Progetto Io, tu, noi e il mondo;

Musica... insieme!;

Penso, dunque sono;

Il mio paese;

Progetto Affettività;

Esperienze di "debate";

Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze;

Iniziative per la prevenzione delle dipendenze, riservato alla scuola secondaria;

Corsa contro la fame;

Curricolo di Istituto

IC BASIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto

Il curricolo elaborato dal Collegio Docenti, comprensivo del curricolo trasversale dell'educazione civica, è pubblicato sul sito web dell'Istituto, al seguente indirizzo: https://www.icbasiano.edu.it/documento/curricolo-d-istituto-60/

Per ogni disciplina sono declinati i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità, l'indicazione della tipologia di prove di verifica e infine i criteri di valutazione disciplinari.

Il curricolo è stato rivisto nel settembre 2023 dai docenti della scuola primaria. Il curricolo di Educazione civica è stato aggiornato nel dicembre del 2024 a seguito del D.M. 183/24.

L'Istituto attua il curricolo, sostenendolo con appositi incontri di programmazione ad inizio anno, a livello di classi parallele e di team, di dipartimento disciplinare, di Consiglio d'Interclasse e di Classe.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Primo approccio alla Costituzione italiana e ai suoi principi fondamentali

Conoscenza della Costituzione italiana

Studio di alcuni articoli

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto di ruoli e incarichi all'interno del gruppo classe

Regole di convivenza

Rispetto e assunzione di ruoli e incarichi all'interno del gruppo classe

Conoscenza e valorizzazione delle proprie tradizioni culturali

Confronti tra le diverse tradizioni culturali

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione e rispetto dei bisogni propri e altrui

Riconoscimento e gestione delle proprie emozioni

Conoscenza delle diversità culturali (festività e tradizioni europee ed extraeuropee)

Conoscenza delle diversità culturali (festività e tradizioni europee ed extraeuropee) e accettazione delle stesse

Analisi e comprensione dell'Articolo 3 della Costituzione

Il principio di uguaglianza e di non discriminazione

Attivazione di comportamenti di contrasto a forme di violenza e bullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto degli spazi scolastici e delle attrezzature

Rispetto del materiale proprio e altrui

Impegno in attività di cura di semplici forme di vita (piante e/o animali)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Attivazione di atteggiamenti di solidarietà tra pari

Collaborazione in attività di gruppo nel rispetto delle opinioni altrui

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Visita degli uffici comunali del Paese

Conoscenza degli organi e dei servizi del Comune

Individuazione delle funzioni e delle attività svolte da associazioni ed Enti territoriali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato italiano e le sue istituzioni: Parlamento, Governo, Magistratura, Presidente della Repubblica

Enti locali: Regione, Città metropolitana, Comuni, Municipi

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della bandiera italiana e significato del tricolore

Individuazione dei simboli della Repubblica italiana e del loro significato

Conoscenza del significato dell'Inno degli italiani

Ascolto ed esecuzione canora dell'inno degli italiani

Riconoscere i simboli della Repubblica italiana e individuare il loro significato

L'inno europeo

La bandiera Europea e il suo significato

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione e le sue istituzioni: Consiglio europeo, Parlamento europeo, Commissione

europea

Gli organismi internazionali: l'ONU

Inni e canti tradizionali europei

La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia

I diritti della persona e del bambino nell'ambito familiare e scolastico

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Gestione di semplici situazioni problematiche e/o conflittuali

Individuazione collettiva delle regole degli spazi scolastici e consapevolezza della loro necessaria applicazione

Accettazione dei diversi modi di essere e di pensare

Rispetto delle regole degli spazi scolastici e consapevolezza della loro necessaria applicazione

Gestione di situazioni problematiche e/o conflittuali

Valorizzazione delle differenze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle situazioni di pericolo dell'ambiente scolastico

Distinzione tra comportamenti sicuri e pericolosi nei diversi spazi scolastici

Conoscenza dei comportamenti corretti in caso di pericoli e/o calamità

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di funzioni e regole degli spazi scolastici

Individuazione collettiva delle regole degli spazi scolastici

Regole del pedone

Conoscenza della segnaletica necessaria per una sicura circolazione pedonale

Regole del ciclista

Conoscenza della segnaletica necessaria per una sicura circolazione

Conoscenza del corpo di polizia municipale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del

benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Regole di igiene personale

Princìpi per un'alimentazione corretta

Regole dei giochi e dell'attività motoria

Princìpi per un'alimentazione corretta in rapporto ai cambiamenti stagionali

Ulteriori elementi di prevenzione e tutela della salute in rapporto ai cambiamenti stagionali

Princìpi per un'alimentazione corretta in rapporto al consumo di acqua

Ulteriori elementi di prevenzione e tutela della salute in rapporto all'uso dell'acqua

Regole per la tutela di salute e benessere del corpo e della mente

La piramide alimentare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I settori economici

Le attività lavorative in Italia

Gli Organismi internazionali: Fao, Unicef,...

Lo sfruttamento minorile

Elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione corretta della raccolta differenziata

Attività di individuazione e di rispetto dei diversi ambienti di appartenenza

Riconoscimento dell'intervento dell'uomo sull'ambiente: aspetti positivi e negativi

Attuazione di comportamenti rispettosi dell'ambiente e del decoro urbano

Le energie pulite

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

La tutela dell'ambiente: il WWF e altre associazioni

La tutela dei beni artistici e culturali: l'Unesco

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

classi seconde e terze:

- Conoscenza del ruolo e della funzione della Protezione civile

classi quarte:

- Conoscenza del ruolo e della funzione della Protezione civile

- Incontri con la Protezione civile territoriale

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

classi quarte:

- Il cambiamento climatico

- L'effetto serra

classi quinte:

- Le trasformazioni ambientali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

classi quarte :

- Patrimonio artistico e culturale locale e nazionale

classi quinte:

- Patrimonio artistico e culturale locale e nazionale

- Tradizioni regionali e loro valorizzazione

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Utilizzo corretto e responsabile delle risorse naturali

- Attività di riciclo e riutilizzo di materiali

classi seconde e terze:

- Utilizzo corretto e responsabile delle risorse naturali

- Attività di riciclo e riutilizzo di materiali

- Gestione consapevole delle risorse finalizzata alla riduzione degli sprechi

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

classi quarte e quinte:

- Semplici piani di spesa e risparmio

- Forme di pagamento e accantonamento

- Concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime, seconde e terze:

- Conoscenza dell'euro

- Approccio al corretto utilizzo in relazione al valore della moneta

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni

comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

classi quinte:

- Lettura di testi relativi a personaggi che hanno promosso la legalità e la cooperazione

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Internet e utilizzo consapevole

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Primo approccio ad attività di coding

Attività di coding

Elaborazione di semplici prodotti digitali

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo degli strumenti digitali (computer e tablet)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Regole per l'uso corretto degli strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle regole per l'utilizzo di Classroom, dei libri digitali e delle piattaforme didattiche

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto della propria identità digitale e di quella altrui

Tutela della riservatezza

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza digitale e i rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione dei rischi legati all'utilizzo delle tecnologie digitali

Semplici regole per un corretto utilizzo delle tecnologie digitali

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi seconde:

- Regole di convivenza civile e di partecipazione democratica

- Forme di cooperazione e di solidarietà che promuovano il prendersi cura di sé e degli altri

classi terze:

- La Costituzione attraverso la conoscenza e l'analisi di alcuni articoli

- La Costituzione e gli articoli fondamentali (il diritto al voto, al lavoro, alla libertà individuale)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime

- Regole di convivenza civile e di partecipazione democratica

- Stesura del regolamento di classe

- Patto educativo di corresponsabilità

classi seconde

- Regole di convivenza civile e di partecipazione democratica

- Forme di cooperazione e di solidarietà che promuovano il prendersi cura di sé e degli altri

classi terze

- Regole di convivenza civile e di partecipazione democratica

- Forme di cooperazione e di solidarietà che promuovano il prendersi cura di sé e degli altri

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi seconde:

Percorso storico verso l'acquisizione dei diritti dell'uomo

- Attività per la Giornata della Memoria

- Contrasto alla discriminazione di genere

- Percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

classi terze:

L'Articolo 3 della Costituzione

- Personaggi illustri che si sono distinti nella difesa dei diritti

- Attività per la Giornata della Memoria

- La questione femminile e l'evoluzione negli ultimi cento anni

- Contrasto alla discriminazione di genere

- Percorsi di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Attivazione di comportamenti rispettosi dell'ambiente scolastico

- Partecipazione alla vita democratica scolastica

classi seconde:

-Attivazione di comportamenti rispettosi dell'ambiente scolastico

- Partecipazione alla vita democratica scolastica

classi terze:

- Attivazione di comportamenti rispettosi dell'ambiente scolastico

- Partecipazione alla vita democratica scolastica

- Il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime, seconde e terze:

- Attivazione di comportamenti solidali

- Attività di collaborazione e tutoraggio tra pari

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime

- Forme di governo locale

- Biblioteche del territorio e loro funzioni

classi seconde

- Forme di governo locale e regionale

- Esperienza diretta con Enti attivi sul territorio

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime

- Regole di democrazia diretta e partecipativa e loro attuazione in attività specifiche

classi seconde

-Forme di governo nazionale

- Organizzazioni internazionali e Unione Europea

- Regole di democrazia diretta e partecipativa e loro attuazione in attività specifiche

classi terze

- Forme di governo del Novecento

- Regole di democrazia diretta e partecipativa e loro attuazione in attività specifiche

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

classi terze:

- Analisi dell'articolo 52 della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la

coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classi seconde:

- L'Europa e le sue istituzioni

- La Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea

- Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino

- L'ONU e i principali Organismi internazionali

- La negazione dei diritti nella storia

classi terze:

- La Dichiarazione universali dei diritti umani

- Principali trattati e Convenzioni internazionali sui diritti umani

- La negazione dei diritti nella storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Rispetto del Regolamento scolastico

- Riconoscimento di diritti e doveri degli alunni

- Gestione di situazioni problematiche e/o conflittuali

- Valorizzazione dell'individuo in relazione ai principi costituzionali fondamentali

classi seconde:

- Rispetto del Regolamento scolastico

- Riconoscimento di diritti e doveri degli alunni

- Gestione di situazioni problematiche e/o conflittuali

- L'importanza dei concetti di solidarietà, libertà e uguaglianza

classi terze:

- Rispetto del Regolamento scolastico

- Riconoscimento di diritti e doveri degli alunni

- Gestione di situazioni problematiche e/o conflittuali

- L'importanza dei concetti di solidarietà, libertà e uguaglianza

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime, seconde e terze:

- Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti di vita

- Prevenzione di comportamenti pericolosi per sè e per gli altri nei diversi spazi scolastici

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Tipologie di segnaletica stradale

- Diritti e doveri del pedone e del ciclista

- Mobilità sostenibile

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi terze:

- Le dipendenze

- Attività di prevenzione delle dipendenze (droghe, tabagismo, ludopatia, ecc...)

- Riconoscimento della ricaduta sulla salute dei problemi ambientali e delle abitudini di vita scorrette

- Consapevolezza del problema dello spreco alimentare e del disagio sul territorio e sul mondo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello

sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Le attività lavorative e i settori economici

- Connessioni tra sviluppo economico e crescita sociale

- Elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa

classi seconde:

- Connessioni tra sviluppo economico e crescita sociale

- Elementi dello sviluppo economico in Europa

- Lo sfruttamento minorile

classi terze:

- Cause e conseguenze del divario economico tra Paesi

- La lotta alla povertà

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi seconde:

- La tutela della biodiversità

- Risparmio energetico

- Smaltimento e riuso dei rifiuti

- Forme di economia circolare

classi terze:

- Fonti di energia alternative

- Riciclaggio delle energie e dei materiali

- Varie tipologie di problemi ambientali e la loro ricaduta sulla salute

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Rispetto e tutela dei beni artistici materiali e immateriali

- Rispetto e tutela delle diverse forme di vita sulla terra e sott'acqua

classi seconde:

- Beni artistici dell'Unesco materiali e immateriali

- Elementi del patrimonio artistico

classi terze:

- Individuazione di forme di tutela del patrimonio culturale e ambientale

- Elementi del patrimonio artistico

- Monumenti, siti e simboli dell'identità nazionale, europea ed extraeuropea

- Beni culturali e tribunale dell'AIA

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Conoscenza dell'ambiente naturale e antropizzato come sistema dinamico

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Individuazione di situazioni di pericolo ambientale

- Attivazione di comportamenti corretti nei diversi ambienti

- Conoscenza del ruolo e della funzione della Protezione civile

classi seconde:

- Individuazione di situazioni di pericolo ambientale

- Attivazione di comportamenti corretti nei diversi ambienti

- Elementi di Primo Soccorso

classi terze:

- Calamità naturali del territorio e norme di comportamento

- Attivazione di comportamenti corretti nei diversi ambienti

- Enti e Associazioni in materia di sicurezza

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi seconde:

- Cause ed effetti del cambiamento climatico

classi terze:

- Cause ed effetti del cambiamento climatico e delle trasformazioni ambientali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime e classi seconde:

- Patrimonio artistico e culturale nazionale

- Tradizioni regionali e loro valorizzazione

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

classi seconde e terze:

- Tutela e salvaguardia del paesaggio in relazione alle risorse

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Il guadagno: come si fa a guadagnare
- Stipendio e salario
- Il reddito (fisso e variabile)
- Il budget

classi seconde:

- Il prestito e l'usura
- L'IVA
- Il pagamento a rate
- E-commerce: vantaggi e svantaggi
- Il guadagno e il lavoro minorile

classi terze:

- Guadagno e lavoro: essere consumatori
- Il prezzo all'ingrosso e al dettaglio
- I saldi e gli sconti: occhio alla truffa
- Il mutuo
- E-commerce: vantaggi e svantaggi
- L'inflazione e la deflazione
- Le tasse e la previdenza

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Dal baratto alla moneta. L'euro e le altre valute

classi seconde:

- Saldi e sconti: occhio alla truffa

- Forme di pagamento e accantonamento

classi terze:

- Il valore dei soldi e il potere della moneta

- La legge della domanda e dell'offerta

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

classi terze:

- Forme di criminalità organizzata

- Percorsi sulla legalità

- Storia dei fenomeni mafiosi e contrasto degli stessi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Ricerca e analisi di informazioni e dati

- Corretto utilizzo dei dispositivi elettronici

classi seconde:

- Le fake news

- Cittadinanza digitale e le sue implicazioni nella vita di tutti i giorni

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Attività di coding

- Elaborazione di semplici prodotti digitali

classi seconde:

- Attività di coding

- Elaborazione di prodotti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi terze:

- Le fake news

- Cittadinanza digitale e le sue implicazioni nella vita di tutti i giorni

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Utilizzo dei device in relazione al contesto comunicativo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime, seconde e terze:

- Regole per l'uso corretto degli strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime, seconde e terze:

- Corretto utilizzo delle classi virtuali e di altre piattaforme utilizzate

- Netiquette

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime e seconde:

- Corretta gestione dell'identità digitale

- Tutela della riservatezza

classi terze:

- Corretta gestione dell'identità digitale

- Tutela della privacy

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime, seconde e terze:

- Rispetto dell'identità digitale altrui

- La sicurezza digitale e i rischi della rete

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classi prime:

- Attività di contrasto a forme di cyberbullismo

classi seconde:

- Attività di contrasto a forme di cyberbullismo

- Le dipendenze connesse alla rete

classi terze:

- Attività di contrasto a forme di cyberbullismo

- Le dipendenze connesse alla rete

- I pericoli dell'iperconnessione

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Attività con la Protezione Civile

L'iniziativa è attuata in collaborazione con la Protezione Civile del territorio dei Comuni di Basiano e Masate ed è attuata all'interno del Progetto Sicurezza.

L'iniziativa si struttura in un incontro con il personale della Protezione Civile che descrivono la loro divisa e i mezzi che utilizzano nei loro interventi; inoltre presentano ai bambini le procedure da seguire in caso di terremoto. Inoltre propongono ai bambini un'attività ludica di carattere psico-motorio con una mascotte Bruno L'orsetto, accompagnata anche dalla visione di un breve video.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono principalmente quindi quelli di conoscere la figura e il ruoli dei volontari e dell'operato della Protezione Civile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli	• Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il corpo e il movimento

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Progetto formativo che l'Istituto Comprensivo di Basiano offre agli alunni e alle loro famiglie è strutturato secondo un impianto unitario e coerente, in cui le attività curricolari s'integrano con quelle progettuali, al fine di evitare che i vari percorsi educativo-didattici costituiscano un insieme di attività tra loro scollegate. Unitarietà e coerenza sono continuamente ricercate e assicurate attraverso il costante riferimento alla normativa ministeriale, quale garante dei livelli essenziali di apprendimento richiesti dall'attuale società della conoscenza, alle priorità e agli obiettivi individuati nel RAV, alla collegialità delle decisioni, al raccordo tra i diversi ordini di scuola; al confronto con le famiglie e il Territorio.

"La scuola si deve costruire, come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono infatti importanti le CONDIZIONI che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti ad un progetto educativo condiviso". (dalle Indicazioni per il Curricolo 2012)

Ad integrare il curricolo disciplinare assume sempre maggiore rilevanza anche **il Curricolo Implicito**. Esso è costituito da tutti quegli aspetti della vita scolastica e dell'ambiente di apprendimento che hanno ricadute significative sulla formazione degli allievi. Il Curricolo Implicito è, quindi, l'insieme delle componenti dell'azione formativa della scuola, oggetto di una progettualità concordata tra gli operatori di una scuola, che valorizza:

- la dimensione emotivo-affettiva e sociorelazionale degli alunni, tra docenti-alunni e tra alunni-alunni ;

- la qualità delle relazioni interne e con i genitori;

- il clima educativo;

- la gestione ottimale degli spazi;

- la gestione del tempo educativo;

- la mediazione didattica;

- le regole, implicite o esplicite, dichiarate e non, che strutturano le modalità di relazione e di funzionamento del gruppo classe.

Questi componenti dell'azione formativa permettono l'utilizzo regolamentato di spazi comuni, l'organizzazione funzionale degli spazi per lo svolgimento di attività specifiche, la predisposizione in aula di arredi, materiali e strumenti per poter svolgere l'attività educativa e didattica e attività particolari, quotidiane o periodiche, l'attuazione di modalità di lavoro diversificate, l'utilizzo di metodologie efficaci, la cura di atteggiamenti e di linguaggi, l'organizzazione dei tempi scolastici in rapporto all'età degli alunni e delle attività previste. Tutti questi aspetti costituiscono elementi determinanti per il potenziale successo formativo raggiungibile da tutti, anche dai più svantaggiati sul piano di vista cognitivo e/o socio-culturale.

Una particolare rilevanza assumono le relazioni con i genitori: solo un costante lavoro di collaborazione rende efficace ogni relazione educativa, evitando quindi sovrapposizioni di ruoli e conflittualità.

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo implicito si esplica anche attraverso un'equilibrata integrazione di momenti di relazione, di cura e di apprendimento; la routine come base sicura; l'azione, l'esplorazione, il gioco, uno spazio accogliente, curato, valido esteticamente, un tempo disteso, documentazione e valutazione formativa.

Nella Scuola Primaria e Secondaria il curricolo implicito si manifesta anche nella valorizzazione dell'esperienza, delle conoscenze e delle competenze degli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto attraverso l'attuazione di percorsi multidisciplinari e progettuali, attraverso esperienze di vario tipo (uscite didattiche, adesione a iniziative territoriali) promuove lo sviluppo delle competenze trasversali.

A titolo di esempio si riportano alcuni percorsi progettuali:

Scuola dell'Infanzia: Io, tu, noi e il mondo,

Scuola Primaria di Basiano: Chi ben comincia..., Progetto Affettività, Protezione civile, Mission Lilt "Operazione 00 sigarette", La Giornata dei diritti dei bambini, Giornata della Memoria

Scuola Primaria di Masate: Penso, dunque sono, Percorso artistico-musicale-espressivo, Il mio paese, Progetto Affettività, Protezione civile, Mission Lilt "Operazione 00 sigarette", La Giornata dei diritti dei bambini, Giornata della Memoria

Scuola Secondaria: Occhio alla rete#, Progetto Affettività, Progetto Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze, Corso contro la fame, Incontri formativi per alunni/genitori sulle dipendenze, Oltre i nostri limiti, Progettiamo un cammino locale, Evviva la Costituzione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha definito il curricolo verticale di Educazione civica, comprensivo dei criteri di valutazione.

Il curricolo è allegato al PTOF ed è presente sul sito istituzionale: https://www.icbasiano.edu.it/documento/curricolo-d-istituto-60/

Allegato:

Nuovo Curricolo_ed. civica Comprensivo.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Scuola dell'Infanzia: realizza percorsi progettuali per tutti i bambini e offre un servizio di prolungamento orario.

Scuola Primaria: realizza percorsi progettuali, in parte realizzate da personale interno e in parte da personale esterno all'Istituto (Progetti P.A.N.E, Progetto Affettività, Progetti di promozione della lettura, Giornata dei diritti del fanciullo, Giornata della memoria).

Scuola Secondaria di I grado: aderisce a iniziative in collaborazione con l'Ente Locale di particolare rilevanza (Occhio alla rete - Cyberbullismo, Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, Sfida all'ultimo libro, Marcia per la pace, Letture teatralizzate/ Spettacoli a cura di "Acetico glaciale", Progettiamo un cammino locale, Incontri formativi per alunni/genitori sulle dipendenze, Svantaggio e Dispersione).

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA BASIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Curricolo d'Istituto

Il curricolo elaborato dal Collegio Docenti, comprensivo del curricolo trasversale dell'educazione civica, è pubblicato sul sito web dell'Istituto, al seguente indirizzo: https://www.icbasiano.edu.it/documento/curricolo-d-istituto-60/

Per ogni disciplina sono declinati i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze e le abilità, l'indicazione della tipologia di prove di verifica. Nella stessa sezione sono pubblicati i criteri di valutazione disciplinari.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Presenza del curricolo della scuola dell'infanzia

Tipologie di verifica e criteri di valutazione

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

/

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi curricolo di Educazione civica - sezione scuola dell'Infanzia

Utilizzo della quota di autonomia

/

Approfondimento

Il Progetto formativo che l'Istituto Comprensivo di Basiano offre agli alunni e alle loro famiglie è strutturato secondo un impianto unitario e coerente, in cui le attività curricolari s'integrano con quelle progettuali, al fine di evitare che i vari percorsi educativo-didattici costituiscano un insieme di attività tra loro scollegate. Unitarietà e coerenza sono continuamente ricercate e assicurate attraverso il costante riferimento alla normativa ministeriale, quale garante dei livelli essenziali di apprendimento richiesti dall'attuale società della conoscenza, alle priorità e agli obiettivi individuati nel RAV, alla collegialità delle decisioni, al raccordo tra i diversi ordini di scuola; al confronto con le famiglie e il Territorio.

"La scuola si deve costruire, come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono infatti importanti le CONDIZIONI che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti ad un progetto educativo condiviso". (dalle Indicazioni per il Curricolo 2012)

Ad integrare il curricolo disciplinare assume sempre maggiore rilevanza anche il Curricolo Implicito. Esso è costituito da tutti quegli aspetti della vita scolastica e dell'ambiente di apprendimento che hanno ricadute significative sulla formazione degli allievi. Il Curricolo Implicito è, quindi, l'insieme delle componenti dell'azione formativa della scuola, oggetto di una progettualità concordata tra gli operatori di una scuola, che valorizza:

- la dimensione emotivo-affettiva e sociorelazionale degli alunni, tra docenti-alunni e tra alunni-alunni ;

- la qualità delle relazioni interne e con i genitori;

- il clima educativo;

- la gestione ottimale degli spazi;

- la gestione del tempo educativo;

- la mediazione didattica;

- le regole, implicite o esplicite, dichiarate e non, che strutturano le modalità di relazione e di funzionamento del gruppo classe.

Questi componenti dell'azione formativa permettono l'utilizzo regolamentato di spazi comuni, l'organizzazione funzionale degli spazi per lo svolgimento di attività specifiche, la predisposizione in aula di arredi, materiali e

strumenti per poter svolgere l'attività educativa e didattica e attività particolari, quotidiane o periodiche, l'attuazione di modalità di lavoro diversificate, l'utilizzo di metodologie efficaci, la cura di atteggiamenti e di linguaggi, l'organizzazione dei tempi scolastici in rapporto all'età degli alunni e delle attività previste. Tutti questi aspetti costituiscono elementi determinanti per il potenziale successo formativo raggiungibile da tutti, anche dai più svantaggiati sul piano di vista cognitivo e/o socio-culturale.

Una particolare rilevanza assumono le relazioni con i genitori: solo un costante lavoro di collaborazione rende efficace ogni relazione educativa, evitando quindi sovrapposizioni di ruoli e conflittualità.

Nella Scuola dell'Infanzia il curricolo implicito si esplica anche attraverso un'equilibrata integrazione di momenti di relazione, di cura e di apprendimento; la routine come base sicura; l'azione, l'esplorazione, il gioco, uno spazio accogliente, curato, valido esteticamente, un tempo disteso, documentazione e valutazione formativa.

Nella Scuola Primaria e Secondaria il curricolo implicito si manifesta anche nella valorizzazione dell'esperienza, delle conoscenze e delle competenze degli alunni.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC BASIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti e iniziative d'istituto per la promozione del MULTILINGUISMO

PROGETTI D'ISTITUTO

MULTILINGUISMO

PRIMARIA

ENGLISH TIME Classi quarte

ENGLISH DAY Tutte le classi

SECONDARIA

CONVERSATION Classi prime e seconde (eventuale coinvolgimento delle classi terze)

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE Key for Schools/Preliminary e Delf A1 Scolaire.	Alunni classi terze
CLIL	Tutte le classi
RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	Tutte le classi

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC BASIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Scienze sperimentali

Finalità del progetto

Accompagnare e migliorare lo studio e l'apprendimento delle scienze tramite l'approccio sperimentale.

Attività previste

Attività sperimentali con l'esperto secondo i contenuti definiti per ciascuna classe.

Contenuti

classe prime: aria e acqua

classi seconde: reazioni di ossidazione; reazioni di metalli e non metalli; reazioni sugli alimenti

classi terze: elettromagnetismo e ottica;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rendere più efficace l'insegnamento e l'apprendimento delle scienze attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose.

- Stimolare gli alunni ad osservare/progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi.

- Potenziare le capacità di analisi e di osservazione.

- Comprendere meglio i contenuti studiati solo a livello teorico.

○ Azione n° 2: Concorso "Matematica senza frontiere"

Il concorso sarà attuato il 4 e 5 marzo 2026 ai primi 2 spazi e in orario scolastico, sotto la sorveglianza del referente preposto e del docente in servizio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare le prestazioni matematiche degli alunni mediante attività ludiche ed emotivamente coinvolgenti.

Favorire il successo scolastico attraverso metodologie che esulano dalle normali attività scolastiche.

Azione n° 3: Fibonacci day

In occasione della giornata dedicata a Fibonacci le classi svolgono un'attività a tema secondo le competenze dell'età di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Rafforzare le competenze logico-matematiche.

Azione n° 4: Progetto "L'orto a scuola"

"L'orto a scuola" è un percorso in collaborazione con gli esperti della cascina Castellazzo nel territorio di Basiano

Contenuti:

- Pianificazione e progettazione dell'orto scolastico
  - Scelta delle colture in base alla stagionalità
  - Strutturazione degli spazi e preparazione del terreno
- Attività pratiche di coltivazione
  - Semina, trapianto e cura delle piante
  - Tecniche di irrigazione e gestione sostenibile delle risorse
- Monitoraggio e gestione dell'orto
  - Osservazione della crescita delle piante
  - Risoluzione di problematiche legate alla coltivazione
- Aspetti motivazionali e inclusivi
  - Lavoro di gruppo e collaborazione
  - Educazione alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi:

- Promuovere la motivazione e l'inclusione attraverso attività pratiche.
- Rafforzare il senso di responsabilità e collaborazione.
- Potenziare le competenze trasversali legate al lavoro di squadra e alla gestione di un progetto concreto.
- Sviluppare conoscenze di base sulla coltivazione e la cura di un orto.
- Sensibilizzare alla sostenibilità ambientale e all'educazione alimentare.

Azione n° 5: Progetto di promozione informatica - Coding

Questa attività offre un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo, costruttivo, collaborativo, intenzionale, con l'utilizzo consapevole della tecnologia.

Sono rivolte principalmente a:

- Arricchimento di abilità cognitive specifiche come, ad esempio, la concettualizzazione del problema e l'attivazione della previsione

- Acquisizione di nuove competenze logiche e linguistiche

- Sviluppo del pensiero computazionale

Contenuti e/o attività previste

- Attività unplugged

- Osservazione di immagini

- Rielaborazione verbale

- Realizzazione di sequenze logiche e temporali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi

ed errori

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppa la percezione spaziale

- Mettere in atto strategie risolutive

- Ipotizzare percorsi

- Dare istruzioni ai compagni

- Osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati

Risultati attesi

- Partecipazione attiva e serena dei bambini alle varie attività

- Tempi di ascolto e attenzione più lunghi

- Incremento del proprio patrimonio lessicale

- Maggiore capacità nell'interpretazione dei simboli

- Maggiore padronanza delle capacità logiche basilari

Azione n° 6: STEAM - classi terze e quarte

In un'ottica di educazione dei cittadini del futuro risulta fondamentale far lavorare i bambini secondo la filosofia STEAM, dove l'educazione scientifica fornisce una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEAM parte, infatti, dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti debbano essere affrontato con un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. In particolare, nel modello delle discipline STEAM si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica, in cui la scienza e la matematica si fondono con gli strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'ingegneria. Le attività di Brick Education si muovono in questo senso, rinforzando però, la motivazione ad apprendere attraverso lo sperimentare; allenando le competenze sociali e trasversali (lavoro cooperativo, relazioni con l'altro, autonomia, libertà, capacità di prendere iniziative, abilità a rispondere ed esporre) e migliorando le abilità inerenti allo spirito imprenditoriale "dell'imparare a imparare" che comprende anche la capacità di trovare strategie risolutive di fronte a un errore.

Gli allievi, quindi, saranno invitati a sperimentare in prima persona in un'ottica di learning by doing e verranno chiamati ad applicare le nuove conoscenze appena acquisite nelle successive sessioni di lavoro, favorendo il processo di autoapprendimento e di incremento del senso di realizzazione personale.

Contenuti e Attività previste

- Costruzione di robot con materiale LEGO

- Attività di coding

- Uso di applicativi tipo Scratch

- Realizzazione di animazioni per creare story telling o per programmare semplici videogiochi

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Rafforzare le competenze logico-matematiche, di problem solving, pensiero algebrico, consapevolezza spaziale e geometrica.

- Rafforzare il pensiero computazionale, procedurale e il pensiero critico.

- Rafforzare le competenze di base in campo scientifico, oltre che le competenze trasversali e di cittadinanza.

- Rafforzare le competenze di comunicazione: narrare le proprie intenzioni di lavoro, intervenire in maniera attinente alla conversazione, presentare il lavoro realizzato.

- Realizzazione di animazioni per creare story telling o per programmare semplici videogiochi

Risultati attesi

- Aumento negli alunni della consapevolezza delle proprie potenzialità

- Incremento della capacità comunicativa negli scolari

- Facilitazione dell'attività didattica nelle classi problematiche

- Superamento delle difficoltà di apprendimento negli alunni con difficoltà

- Ampliamento del livello di cooperazione fra gli scolari e instaurarsi di relazioni positive e distese.

- Incremento delle competenze tecnologiche, scientifiche e digitali negli alunni

- Consolidamento della cooperazione tra docenti

○ Azione n° 7: Progetto MICROBIT - classi terze della scuola secondaria

Il progetto propone un percorso laboratoriale in cui gli studenti sviluppano prototipi tecnologici e creativi integrando programmazione, elettronica e simulazione virtuale. Attraverso l'uso di Tinkercad Circuits e del micro:bit, gli allievi progettano e sperimentano circuiti simulati, realizzando attività a tema come allarmi con sensori, giochi interattivi e micro-case domotiche. Il percorso potenzia il pensiero computazionale e le abilità di coding, stimolando al tempo stesso creatività e capacità progettuale grazie anche all'introduzione di strumenti avanzati come liste, messaggi radio e RGB.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze trasversali di logica, problem solving e progettazione.

- Sviluppare in autonomia piccoli progetti tecnologici e prototipi creativi, integrando le competenze di programmazione, elettronica e simulazione virtuale.

- Promuovere un approccio attivo e laboratoriale alla tecnologia e alla programmazione.

- Favorire l'apprendimento di base delle strutture del linguaggio di programmazione.

- Introdurre in modo semplice i concetti di elettricità, e prototipazione.

- Sviluppare in autonomia piccoli progetti tecnologici e prototipi creativi, integrando le competenze di programmazione, elettronica e simulazione virtuale.

- Aumentare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti attraverso attività pratiche e divertenti, anche in gruppo.

- Imparare ad imparare.

○ Azione n° 8: STEAM - classi quinte

In un'ottica di educazione dei cittadini del futuro risulta fondamentale far lavorare i bambini secondo la filosofia STEAM, dove l'educazione scientifica fornisce una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEAM parte, infatti, dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti debbano essere affrontato con un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. In particolare, nel modello delle discipline STEAM si assiste a una contaminazione tra teoria e pratica, in cui la scienza e la matematica si fondono con gli strumenti, le risorse e la abilità della tecnologia e dell'ingegneria. Le attività di Brick Education si muovono in questo senso, rinforzando però, la motivazione ad apprendere attraverso lo sperimentare; allenando le competenze sociali e trasversali (lavoro cooperativo, relazioni con l'altro, autonomia, libertà, capacità di prendere iniziative, abilità a rispondere ed esporre) e migliorando le abilità inerenti allo spirito imprenditoriale "dell'imparare a imparare" che comprende anche la capacità di trovare strategie risolutive di fronte a un errore.

Gli allievi, quindi, saranno invitati a sperimentare in prima persona in un'ottica di learning by doing e verranno chiamati ad applicare le nuove conoscenze appena acquisite nelle successive sessioni di lavoro, favorendo il processo di autoapprendimento e di incremento del senso di realizzazione personale.

Attività previste

- Presentazione del micro:bit, delle sue funzionalità e dell'ambiente di programmazione Make Code o Scratch

- Usare l'accelerometro del micro:bit

- Usare i sensori integrati nel micro:bit

- Usare la funzione radio di micro:bit

- Uso avanzato delle liste, di RGB e delle variabili

- Progetti a tema: allarme con sensore, giochi interattivi, micro-casa domotica

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Introdurre gli studenti ai concetti base del pensiero computazionale e della programmazione.

- Utilizzare il micro:bit per creare semplici progetti di coding.

- Incoraggiare gli studenti a pensare in modo critico e a risolvere problemi attraverso attività pratiche.

- Promuovere l'alfabetizzazione digitale attraverso l'uso del micro:bit.

- Stimolare la creatività degli studenti attraverso la progettazione e la realizzazione di piccoli progetti con il micro:bit.

Risultati attesi

- Aumento negli alunni della consapevolezza delle proprie potenzialità

- Incremento della capacità comunicativa negli scolari

- Facilitazione dell'attività didattica nelle classi problematiche

- Superamento delle difficoltà di apprendimento negli alunni con difficoltà

- Ampliamento del livello di cooperazione fra gli scolari e instaurarsi di relazioni positive e distese.

- Incremento delle competenze tecnologiche, scientifiche e digitali negli alunni

- Consolidamento della cooperazione tra docenti

○ Azione n° 9: Potenziamento delle competenze logico-matematiche - classi terze della scuola secondaria

Il percorso si baserà sugli argomenti fondamentali nel raccordo scuola secondaria di primo-secondo grado e si tenderà a rafforzare le capacità logiche con test di intelligenza, di ragionamento deduttivo, test alfanumerici, di memoria e attenzione e problemi di attitudine spaziale (trattazione di argomenti della scuola superiore: geometria analitica, disequazioni ed equazioni di primo grado, scomposizione dei polinomi con il metodo di Ruffini).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Effettuare dei collegamenti con altre discipline STEM (fisica, chimica)

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare il livello delle competenze già acquisite;

- Imparare ad imparare;

- Risolvere i problemi;

- Implementare le capacità di iniziativa, progettazione e risoluzione delle problematiche.

- Favorire il successo scolastico e promuovere le eccellenze;

- Migliorare le prestazioni matematiche degli alunni mediante attività ludiche ed emotivamente coinvolgenti.

Azione n° 10: Progetto P.A.N.E

Il progetto nasce dalla necessità di coniugare la conoscenza teorica disciplinare alle esperienze dirette, valorizzando il territorio di residenza e gli habitat presenti, attraverso l'osservazione naturalistica e l'approccio scientifico.

Contenuti:

- Conoscenza della flora e della fauna del territorio locale

- Osservazione naturalistica diretta per promuovere e consolidare le conoscenze scientifiche

- Consapevolezza dei cambiamenti ambientali e delle abitudini degli esseri viventi

nell'alternarsi delle stagioni.

- Incremento della consapevolezza della necessità della tutela ambientale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

_ Avvicinare i bambini alla scoperta del proprio territorio e habitat

– Stimolare l'osservazione, le capacità sensoriali e manipolative negli alunni

– Comprendere l'adattamento dei viventi in relazione al contesto in cui vivono

– Conoscere elementi della natura nell'ambiente circostante (animali e vegetali in particolare)

–Favorire la curiosità, l'osservazione naturalistica e promuovere la conoscenza degli elementi

naturali noti e meno noti intorno a noi

– Educare alla sostenibilità ambientale anche attraverso comportamenti consapevoli di salvaguardia, sostegno e aiuto agli animali

Azione n° 11: PROGETTO PONTE: PERCORSO DI SVILUPPO DELLE ABILITÀ LOGICO-MATEMATICHE classi quarte e quinte Scuola Primaria e classi prime Scuola Secondaria di primo Grado

Il progetto intende promuovere e potenziare attività mirate alla comprensione inferenziale nell'ambito logico-matematico, attraverso un uso sempre più consapevole del linguaggio specifico. L'utilizzo di una metodologia attiva intende sviluppare maggior consapevolezza nell'utilizzare la matematica nella vita quotidiana. Ampio spazio verrà dato ad attività che promuovano le capacità di astrazione e le tecniche/strategie per leggere in modo analitico il testo dei problemi affinché arrivino a comprendere che le strategie risolutive possono essere differenti.

Contenuti:

- Problemi ragionati

- Esercitazioni

- Giochi logico-matematici

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nell'area logico-matematica, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi

- Sviluppare e potenziare le competenze di comprensione di un testo problematico per ricavarne informazioni esplicite e implicite

- Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, tutti i contenuti proposti nell'area matematica

- Riconoscere e arricchire i linguaggi logico-matematici

- Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. M.L. KING

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Percorso di orientamento formativo per le classe prime

Progetto accoglienza

Durata complessiva n. 4 ore

Metodo di studio e diversi approcci allo studio

Durata complessiva n. 2 ore

Progetto affettività “Da vicini di banco a compagni di scuola”

Durata complessiva n. 6 ore

Unità di apprendimento multidisciplinare: Imparare a conoscersi

Durata complessiva n. 12 ore

Unità di apprendimento multidisciplinare "Il nostro corpo parla" Our body talks"

Durata complessiva n. 5 ore

In continuità

Durata complessiva n. 1 ora

CCRR, Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Durata complessiva n. 1 ora

Progetti STEM: concorso "Giochi matematici"

Durata complessiva n. 2 ore

Progetti STEM: Scienze sperimentali

Durata complessiva n. 2 ore

Progetto “CSS e i Pomeriggi sportivi”

Durata complessiva n. 10 ore

Compito di realtà: organizzazione dell'iniziativa "Scuola aperta"

Durata complessiva n. 6 ore

L'allegato contiene la descrizione delle singole attività.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO_a.s. 2025-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	35	32	67

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento - classi prime - scuola secondaria di I grado

○ Modulo n° 2: Percorso di orientamento formativo per le classe seconde

Progetto accoglienza

Durata complessiva n. 4 ore

Progetto Orientamento

Durata complessiva n. 4 ore

Metodo di studio e diversi approcci allo studio

Durata complessiva n. 2 ore

Progetto "Oltre i nostri limiti"

Durata complessiva n. 20 ore

Progetto STEM: Scienze sperimentali

Durata complessiva n. 2 ore

CCRR, Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze

Durata complessiva n. 1 ora

Progetto “CSS e i Pomeriggi sportivi”
Durata complessiva n. 10 ore

Compito di realtà: Organizzazione iniziativa "Scuola aperta"

Durata complessiva n. 6 ore

L'allegato contiene la descrizione delle singole attività formative.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO_a.s. 2025-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	31	32	63

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento - classi seconde - scuola secondaria di I grado

Modulo n° 3: Percorso di orientamento formativo per le classe terze

Progetto accoglienza

Durata complessiva n. 4 ore.

Progetto Orientamento (Afol e coordinatori di classe)

Durata complessiva n. 2 ore

Progetto affettività "Dire, fare, baciare"

Durata complessiva n. 6 ore

progetto "CCRR, Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze "

Durata complessiva n. 8 ore

Progetti STEM: "Scienze sperimentali"

Durata complessiva n. 2 ore

Progetto MICROBIT

Durata complessiva n. 6 ore

Giochi matematici

Durata complessiva n. 2 ore

Iniziativa "Scuola Aperta"

Durata complessiva n. 4 ore

Progetto "CSS e i Pomeriggi sportivi"

Durata complessiva 10 ore

Certificazioni linguistiche

durata complessiva 48 ore

L'allegato contiene la descrizione delle singole attività formative.

Allegato:

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO_a.s. 2025-26.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	34	74	108

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento verso la scuola secondaria di II grado

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento della cultura umanistica e della lingua italiana

Il progetto sostiene la valorizzazione della lingua italiana attraverso la realizzazione di percorsi didattici specifici che possano favorire l'approccio, la passione e il gusto per la lettura e la scrittura e consentano la conoscenza di autori e testi. Attraverso tale conoscenza si intendono potenziare la comprensione delle diverse tipologie testuali e le capacità di analisi e sintesi. L'Istituto, per le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della secondaria, propone un percorso di analisi e comprensione di testi informativi-espositivi per potenziare la comprensione, l'analisi testuale nonché la rielaborazione scritta della lingua e l'ampliamento del patrimonio lessicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia - Avvicinamento spontaneo al libro e condivisione della lettura - Partecipazione attiva alle attività proposte di ascolto e di drammatizzazione di storie Scuola Primaria e Scuola Secondaria - Aumento dell'interesse verso il mondo dei libri e della lettura - Avvicinamento spontaneo alla lettura individuale - Abitudine a utilizzare le biblioteche della scuola e del territorio - Ricchezza lessicale nell'esposizione orale e scritta - Maggiore capacità di ascolto, lettura, analisi e comprensione di testi di vario genere - Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi - Aumento delle abilità di organizzazione e rielaborazione del testo scritto

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula 4.0
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Attività e iniziative previste

SCUOLA INFANZIA

- Progetto linguistico-espressivo;

- Progetto storie e musica;

- Iniziativa #ioleggoperché

- Iniziativa "Il baule delle storie" : attività di lettura all'aperto con le lettrici volontarie della biblioteca

SCUOLA PRIMARIA

- Progetti: Parole leggère e lèggere parole, percorso di analisi e comprensione di testi informativi-espositivi;

- Settimane e/o giornate dedicate alla lettura a voce alta da parte del docente;

- Sperimentazione in classe di momenti di condivisione delle esperienze di lettura;

SCUOLA SECONDARIA

- Attività di scrittura creativa (Giornalino scolastico);

- Partecipazione a concorsi di scrittura;

- Attuazione di percorsi linguistici per le classi quarte della scuola primaria e per le classi ponte (classe quinta primaria e classe prima secondaria) che prevedono momenti di potenziamento delle abilità di comprensione e di rielaborazione orale e scritta del testo;

- Introduzione alla Lingua latina;

- Debate;

- Letture teatralizzate e spettacoli a cura di "Acetico glaciale";

- Iniziativa "Io leggo perché" gemellato con le librerie e la biblioteca del territorio ;

- Progetto "Sfida all'ultimo libro";

- Incontri con l'autore;

- Collaborazioni con le biblioteche del territorio;

- Organizzazione di una biblioteca di classe, avvio ad attività di biblioteconomia.

Potenziamento lingue straniere e dell’intercultura

– Accostare gli alunni all’ascolto della lingua straniera parlata da madrelingua di diverse nazionalità e/o dal docente di potenziamento e curricolare; – Favorire lo sviluppo delle competenze comunicative di ascolto e comprensione degli alunni in un contesto linguistico coinvolgente; – Favorire la consapevolezza della cittadinanza europea, promuovendo l’educazione interculturale e plurilingue; – Promuovere l’interdisciplinarietà finalizzata al confronto dei diversi saperi e ad una apertura verso le altre culture. – Acquisizione di certificazioni linguistiche KEY e DELF SCOLAIRE A1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di matematica e inglese alla scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere, nelle scuole primarie dell'Istituto, la percentuale degli esiti in matematica e inglese delle scuole con lo stesso background.

Risultati attesi

Scuola dell'infanzia: – Acquisizione di semplici vocaboli (saluti – colori – oggetti di uso comune - animali). Scuola primaria: – Miglioramento delle capacità di comprensione e di interazione in lingua straniera; – Acquisizione di semplici strutture linguistiche. Scuola secondaria di I grado: – Miglioramenti nella produzione orale e scritta; – Acquisizione di certificazioni linguistiche KEY e DELF A1.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'infanzia:
- Organizzazione di laboratori/momenti ludici.

Scuola primaria:
- Attuazione del progetto "English time": ciclo di lezioni **con insegnante madrelingua inglese;**
- Iniziativa "English day"

Scuola secondaria:

- CLIL
- Lezioni preparatorie alle **certificazioni KEY e DELF SCOLAIRE A1**;
- Attuazione Progetto "Conversation": ciclo di lezioni **con insegnante madrelingua inglese** correlata con la progettazione di classe;
- Attuazione Progetto "Recupero e potenziamento delle lingue straniere".

Promozione della continuità e dell'orientamento

- Aiutare gli alunni e le loro famiglie a vivere in modo sereno e adeguato il passaggio tra i vari ordini di scuola, trovando motivazioni e interesse; - Favorire il passaggio d'informazioni e di conoscenze tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Raggiungimento di un clima sereno e di aspettative adeguate da parte della famiglia e degli alunni; - Conoscenza degli spazi e delle attività della scuola visitata da parte degli alunni coinvolti nel Progetto; - Passaggio delle informazioni tra docenti di ordine di scuola diverso; - Formazioni di classi eterogenee; - Consiglio orientativo condiviso da alunni, docenti, genitori; - Scelta consapevole della scuola secondaria di II grado.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Tecnologia
Aule	Aula 4.0

	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

Maggio/giugno

- Incontro di conoscenza / Scuola aperta per i bambini in ingresso;
- Stesura delle Informazioni di passaggio da parte dei docenti dell'Asilo Nido comunale;
- Invio delle Informazioni in segreteria;
- Formazione delle sezioni (a cura dei docenti della scuola dell'Infanzia).

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Dicembre/gennaio

- Scuola aperta (attività di laboratorio).

Maggio

- GLO per i bambini con disabilità in presenza dei docenti della scuola Primaria.

Maggio/giugno

- Intervista dei bambini in ingresso con compagni della scuola Primaria;
- Redazione delle Informazioni di passaggio (a cura dei docenti delle sezioni della scuola dell' Infanzia);
- Invio in segreteria delle Informazioni di passaggio;
- Incontro per il passaggio delle informazioni tra i docenti della Scuola dell'Infanzia di Basiano e di Masate e i docenti delle scuole primarie;
- Condivisione di ipotesi di gruppi eterogenei per la formulazione delle classi prime;

- Formazione delle classi prime (a cura dei docenti della scuola Primaria).

Le Informazioni di passaggio saranno firmate dai docenti della scuola dell' Infanzia e saranno comprensive di almeno due disegni della figura umana per la verifica della conoscenza dello schema corporeo (uno dei disegni possibilmente del primo anno -tre anni- in modo tale che si possa verificare il percorso fatto dal bambino.)

Scuola Primaria - Scuola Secondaria

Dicembre

- Scuola aperta per gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria.

Da novembre a maggio

- Intervista (60 minuti circa) degli alunni delle classi quinte agli alunni delle classi prime della scuola Secondaria; (Gennaio)
- GLO per i bambini con disabilità con la presenza di un docente della scuola Secondaria;
- Eventuali altri incontri per percorsi personalizzati.

Maggio/giugno

- Redazione delle Informazioni di passaggio (a cura dei docenti delle classi quinte della scuola Primaria);
- Invio alla segreteria delle Informazioni di passaggio;
- Incontro tra alcuni docenti delle classi quinte e alcuni docenti della scuola Secondaria;
- Condivisione di ipotesi di gruppi eterogenei per la formulazione delle classi prime;
- Formazione delle classi prime (a cura dei docenti della scuola secondaria).

Nota per i tre ordini di scuola: le informazioni di passaggio provenienti da altre scuole o inviate ad altre scuole saranno protocollate e dovranno essere corredate dall'autorizzazione del genitore.

Progetto di Istituto "Orientamento"

Scuola secondaria di I grado - Scuola secondaria di II grado

Classi seconde marzo/maggio

Classi terze settembre/ottobre

- Incontro dell'esperto con gli studenti;
- Produzione di materiale su cui continuare la riflessione con i docenti anche al termine degli incontri con l'esperto;
- Analisi del linguaggio specifico e delle nuove materie di indirizzo;
- Informazioni sull'ubicazione degli Istituti superiori e relative conseguenze: mezzi di trasporto e tempi di trasferimento;
- Incontri con i genitori;
- Incontro con i docenti delle scuole superiori presso il nostro Istituto;
- Partecipazione agli Open day;
- Stage presso le scuole superiori, liberamente scelti dai singoli studenti (*solo classi terze*).

Cittadinanza attiva e digitale - Prevenzione bullismo e cyberbullismo

Scuola dell'Infanzia - Educare al rispetto di ogni persona; - Educare il bambino alla convivenza con gli altri, portandolo a riflettere sul proprio comportamento. Scuola primaria e secondaria - Educare l'alunno all'accettazione e al rispetto del punto di vista altrui; - Sensibilizzare ad un uso sano e consapevole delle nuove tecnologie e delle risorse online per la comunicazione e la condivisione, riflettendo sul significato di parole e termini specifici; - Educare l'alunno alla convivenza con gli altri, portandolo a riflettere sul proprio e sull'altrui comportamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia - Rispetto e applicazione delle regole, anche in un piccolo gruppo; - Riconoscimento e discriminazione tra comportamenti adeguati e inadeguati. Scuola primaria - Maggiore consapevolezza e conoscenza delle tematiche trattate; - Attività di approccio agli argomenti inerenti al bullismo e al cyberbullismo; Scuola secondaria - Sviluppo del Progetto "Occhio alla Rete"; - Maggiore conoscenza delle tematiche trattate e consapevolezza dei rischi della Rete; - Attività di approfondimento agli argomenti inerenti il bullismo e il cyberbullismo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Aula 4.0
Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

- Attività didattiche e ludiche
- Eventuali incontri per le famiglie
- Eventuali incontri di formazione e aggiornamento per il personale docente

Scuola primaria

- Filmati, documentari, racconti, interviste
- Coinvolgimento di figure esterne (protezione civile)
- Progetto "Qualcosa sta cambiando"
- Progetto "Penso dunque sono"
- Attuazione del Progetto “Occhio alla Rete” (per le sole classi quinte)
- Iniziative legate ai diritti dei bambini, alla Giornata della Memoria e 00 Sigarette
- Eventuali incontri per le famiglie
- Eventuali incontri di formazione e aggiornamento per il personale docente

Scuola secondaria

- Attuazione del Progetto “Occhio alla Rete”;
- Attuazione del progetto "CCRR";
- Progetto "Corsa contro la fame"
- Creazione di materiale (anche multimediale) utile alla prevenzione di comportamenti scorretti e trasgressivi on-line, per un uso sano e consapevole delle nuove tecnologie e delle risorse in Rete;
- Incontro con figure esterne esperte (Polizia Locale e postale, Carabinieri, protezione civile ecc.);
- Incontro con i referenti di Istituto per la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo;

- Eventuali incontri per le famiglie per le dipendenze;
- Eventuali incontri di formazione e aggiornamento per il personale docente;
- Incontri di presentazione e conoscenza agli alunni, da parte dei referenti, dei vari Regolamenti di Istituto esistenti;
- Filmati, documentari, libri, interviste, progetti, ecc.

Accoglienza e Inclusione: verso il successo formativo

L'Istituto attiva percorsi di accoglienza e di supporto linguistico rivolti ad alunni stranieri di recente immigrazione, finanziati da un apposito fondo ministeriale. Inoltre, mette in atto attività di recupero e/o potenziamento per gruppi di alunni. Tali iniziative sono rese possibili dall'utilizzo delle ore di contemporaneità, alla scuola primaria, delle ore di potenziamento linguistico e di specifici percorsi extrascolastici di recupero delle competenze, alla scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia - Partecipazione serena e attiva di tutti i bambini delle tre fasce di età nelle varie attività; - Maggiore consapevolezza di sé e del contesto scolastico. Scuola primaria e secondaria - Svolgimento sereno dell'attività didattica nelle classi con complesse situazioni di apprendimento; - Miglioramento delle competenze disciplinari degli alunni coinvolti; - Raggiungimento di risultati adeguati alle capacità di ciascuno; - Acquisizione/potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

- Attuazione dei progetti e delle iniziative previste per gruppi omogenei o piccoli gruppi (rappresentazioni teatrali e iniziative di solidarietà, Progetto "Io, tu e il mondo")

Scuola Primaria e Secondaria

- Attuazione del progetto Potenziamento disciplinare;
- Attività laboratoriali;
- Attività di rinforzo, di approfondimento, di recupero dei concetti e di tecniche disciplinari;
- Percorsi di prima alfabetizzazione per alunni stranieri;
- Percorsi di potenziamento della Lingua 2 per alunni di recente immigrazione;
- Progetto "Chi ben comincia..." (progetto di accoglienza e inserimento degli alunni delle classi prime della scuola primaria)

- Svantaggio e dispersione (solo scuola secondaria);
- Corsi di recupero (solo scuola secondaria).

Scuola Secondaria

- Sportello di ascolto per gli studenti della scuola secondaria.

Istituto

- Eventuali incontri/interventi della psicopedagogista.

Valorizzazione delle capacità artistico-espressive e delle abilità motorie

Il percorso progettuale nasce con l'obiettivo di accompagnare il bambino in uno sviluppo armonico e globale, in cui dimensioni motorie, emotive, relazionali, cognitive ed espressive si intrecciano in modo naturale. Attraverso attività psicomotorie, giochi, esperienze pre-sportive e musicali, il progetto promuove il benessere psico-fisico, la conoscenza di sé e dell'altro, la capacità di riconoscere e regolare le emozioni e l'integrazione nelle relazioni tra pari e adulti. Il movimento e la musica diventano strumenti educativi trasversali che sostengono i processi di apprendimento, rafforzano l'autonomia, valorizzano le differenze come risorsa e incoraggiano la collaborazione. In particolare, la dimensione musicale offre ai bambini l'opportunità di avvicinarsi al suono, al ritmo, alla melodia e all'armonia attraverso un approccio ludico ed esperienziale, favorendo l'ascolto reciproco, la coordinazione e il rispetto dei tempi propri e altrui. Le attività di musica d'insieme potenziano le capacità espressive, vocali e ritmiche, migliorano la precisione esecutiva e sostengono la gestione delle emozioni, anche in occasione di esibizioni pubbliche. L'intero percorso contribuisce così a consolidare il senso di appartenenza al gruppo, a potenziare le competenze individuali e a offrire spazi nei quali ogni bambino possa sperimentare, comunicare e crescere in modo equilibrato, creativo e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia - Consapevolezza delle proprie capacità, abilità e competenze; - Sviluppo schema corporeo e schemi motori; - Partecipazione attiva alle attività proposte di movimento, gioco e drammatizzazione di storie. Scuola Primaria e Scuola Secondaria - Consapevolezza delle proprie capacità, abilità, competenze e dei propri limiti; - Valorizzazione dei propri talenti; - Interiorizzazione dei principi del fair play; - Pratica costante di attività motorie e sport in contesti scolastici; - Scelta di uno stile di vita sano, attivo dal punto di vista motorio e con corrette scelte alimentari, - Condivisione degli impegni e degli scopi comuni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Scuola dell'Infanzia

- Progetto di manipolazione - Progetto musicale - Progetto Motorio-Danze

Scuola Primaria

- Percorso di espressione corporea e drammatizzazione

- Percorso artistico-musicale-espressivo

Scuola Secondaria

- CSS e i pomeriggi sportivi

- Scuola Attiva Junior

- Gli Sport del territorio a scuola

- Iniziativa "Oltre i nostri limiti" con la partecipazione di un atleta paralimpico;

Potenziamento della cultura scientifica e delle abilità logico-matematiche

L'Istituto promuove la conoscenza e la diffusione della cultura tecnico-scientifica attraverso la realizzazione di percorsi didattici, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado. Tutte le attività progettuali e laboratoriali intendono accrescere negli alunni la consapevolezza della relazione tra scienza e tecnologia nella vita quotidiana e contribuire a creare una cultura diffusa dell'innovazione del sapere. Inoltre, con riferimento alle Linee guida per le S.T.E.M. , il Progetto prevede percorsi progettuali e iniziative realizzate mediante un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. Tutte le classi possono organizzare attività interdisciplinari associate alla metodologia S.T.E.M. Alla luce degli esiti rilevati dai risultati scolastici e dalle prove INVALSI a partire dall'anno scolastico 2025-2026 l'Istituto avvierà un progetto ponte fra le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della scuola secondaria di I grado al fine di potenziare le competenze logico-matematiche attraverso attività mirate alla comprensione inferenziale dei testi problematici e ad un uso sempre più consapevole del linguaggio specifico. L'utilizzo di metodologie attive intende sviluppare maggior consapevolezza nell'utilizzare la matematica nella vita quotidiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare le competenze nell'area logico-matematica, potenziando la comprensione e l'analisi di un testo problematico, la conseguente formalizzazione e l'uso corretto del linguaggio matematico.

Traguardo

Raggiungere un livello pari o superiore a BUONO in matematica nella misura del 50% degli alunni delle classi quinte delle scuole primarie dell'Istituto.

Priorità

Sviluppare le competenze nell'area logico-matematica, potenziando la comprensione e l'analisi di un testo problematico, la conseguente formalizzazione e l'uso corretto del linguaggio matematico.

Traguardo

Raggiungere un livello pari a 7/10 in matematica nella misura del 50% degli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove nazionali di matematica e inglese alla scuola primaria.

Traguardo

Raggiungere, nelle scuole primarie dell'Istituto, la percentuale degli esiti in matematica e inglese delle scuole con lo stesso background.

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia - Partecipazione serena e attiva di tutti i bambini delle tre fasce di età nelle varie attività; - Maggiore consapevolezza di sé e padronanza delle abilità manuali. Scuola primaria e secondaria - Acquisizione/potenziamento delle competenze disciplinari degli alunni coinvolti; - Raggiungimento di risultati adeguati alle capacità di ciascuno; - Aumento dell'interesse verso le S.T.E.M.; - Realizzazione di presentazioni divulgative di carattere scientifico-tecnologico; - Apprendimento dell'uso del PC e/o del tablet per attività didattiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula 4.0
	Aula generica

Approfondimento

Finalità del Progetto

- Garantire agli alunni pari opportunità di sviluppare abilità e conseguire competenze adeguate

alle proprie capacità, recuperando la motivazione ad apprendere;

- Promuovere la diffusione della cultura tecnico-scientifica;

- Accompagnare e migliorare lo studio e l'apprendimento delle STEM;

- Favorire la comunicazione con il mondo della scienza e della tecnologia;

- Accrescere la consapevolezza della relazione tra scienza e tecnologia per la vita quotidiana;

- Valorizzare il patrimonio tecnico-scientifico di interesse storico conservato in Italia;

- Contribuire a creare una cultura diffusa dell'innovazione del sapere.

Obiettivi

- Potenziare le abilità e le competenze degli alunni in campo scientifico e tecnologico.

- Rendere più efficace l'insegnamento e l'apprendimento delle STEM;

- Attuare esperienze scientifiche laboratoriali;

- Comprendere meglio i contenuti studiati;

- Stimolare gli alunni ad osservare, formulare ipotesi, verificarle tramite esperimenti/esplorazioni per produrre modelli interpretativi;

- Realizzare uscite didattiche che promuovano la conoscenza del territorio.

- Svolgere attività di ricerca scientifica.

Attività previste

Scuola dell'Infanzia

- "L'orto a scuola": realizzazione di esperienze di coltivazioni e percorsi didattici per la conoscenza del proprio corpo e dei sensi;

- Promozione informatica - Progetto Coding;

- Sperimentazione di abilità manipolative;

- Uscite didattiche per la conoscenza del territorio;

Scuola primaria

- STEAM (per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria)

- Realizzazione di attività in collaborazione con il Parco Adda Nord Est (P.A.N.E.);

- Percorso di sviluppo delle abilità logico-matematiche per le classi quinte della scuola primaria (Progetto ponte);

- Partecipazione a CodeWeek;

- Eventuale partecipazione ad eventi scientifici di particolare rilevanza (Fibonacci day, Pi greco day, Scienziamo).

Scuola secondaria

- MICRO:BIT (classi terze);

- Attuazione di progetti di carattere scientifico-laboratoriale, in particolare il Progetto laboratoriale "Scienze sperimentali" (tutte le classi);

- Potenziamento delle competenze logico-matematiche (classi terze);

- Percorso di sviluppo delle abilità logico-matematiche per le classi prime della scuola secondaria (Progetto ponte);

- Iniziativa "Matematica senza frontiere"

- Attuazione di esperienze scientifiche (CEM A SCUOLA: recycling storytelling lab);

- Realizzazione di uscite didattiche (ambienti naturali, musei, osservatori astronomici, centrali idroelettriche, villaggi industriali, città delle scienze...);

- Attività di programmazione informatica attraverso l'uso di appositi programmi;

- Costruzione di robot con materiale LEGO;

- Realizzazione di animazioni per creare storytelling o per progettare semplici videogiochi;

- Uso avanzato delle liste di RGB e delle variabili;

- Realizzazione di prototipi;

- Progettazione e realizzazione di circuiti;

- Attività di analisi e comprensione delle capacità di lettura, analisi e potenziamento di testi logico-matematici, con particolare attenzione al riconoscimento, consolidamento e

arricchimento del linguaggio specifico della matematica;

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA BASIANO - MIAA8CK014

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il processo valutativo viene inteso come un'articolata attività di regolazione continua dell'azione educativa e didattica. La funzione della valutazione è quella di garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento dell'intero processo educativo-didattico al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità gli interventi necessari per l'ottimizzazione della qualità dell'istruzione e dei risultati formativi del micro e del macro sistema scolastico.
La valutazione e la verifica della microstruttura riguardano la vita di sezione e le diverse attività che si realizzano.
Occorre osservare le dinamiche relazionali e le interazioni attivate, i comportamenti dei bambini sia singolarmente che in gruppo, nel loro rapporto con gli altri, con gli oggetti, con gli adulti.
La valutazione e la verifica della macrostruttura riguardano l'organizzazione generale della giornata scolastica, la distribuzione dei tempi e degli spazi e la modalità di conduzione dell'attività educativa e didattica.
Gli strumenti di verifica e valutazione da noi utilizzati sono:
- scheda per il colloquio individuale con i genitori
- schede riferite alla maturazione globale dei singoli bambini;
- scheda di passaggio alla scuola primaria (per i bambini di 5 anni);
- verifiche delle esperienze vissute attraverso rappresentazioni, conversazioni, giochi;
- incontri periodici delle docenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Sono oggetto di osservazione e di valutazione le dinamiche relazionali e le interazioni attivate, i

comportamenti dei bambini sia singolarmente sia in gruppo, nel loro rapporto con gli altri, con gli oggetti, con gli adulti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC BASIANO - MIIC8CK007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

VERIFICA E VALUTAZIONE
Il processo valutativo viene inteso come un'articolata attività di regolazione continua dell'azione educativa e didattica. La funzione della valutazione è quella di garantire con continuità e sistematicità un flusso di informazioni sull'andamento dell'intero processo educativo-didattico al fine di predisporre, attuare e mutare con tempestività e specificità gli interventi necessari per l'ottimizzazione della qualità dell'istruzione e dei risultati formativi del micro e del macro sistema scolastico.
La valutazione e la verifica della microstruttura riguardano la vita di sezione e le diverse attività che si realizzano.
Occorre osservare le dinamiche relazionali e le interazioni attivate, i comportamenti dei bambini sia singolarmente che in gruppo, nel loro rapporto con gli altri, con gli oggetti, con gli adulti.
La valutazione e la verifica della macrostruttura riguardano l'organizzazione generale della giornata scolastica, la distribuzione dei tempi e degli spazi e la modalità di conduzione dell'attività educativa e didattica.
Gli strumenti di verifica e valutazione da noi utilizzati sono:
- scheda per il colloquio individuale con i genitori;
- schede riferite alla maturazione globale dei singoli bambini;
- scheda di passaggio alla scuola primaria (per i bambini di 5 anni);
- verifiche delle esperienze vissute attraverso rappresentazioni, conversazioni, giochi;
- incontri periodici delle docenti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come stabilito dal D.M. 183 del 7/09/24 che introduce nuove Linee guida a partire dall'a.s. 2024/25, in sostituzione di quelle previste dal D.M. 35/2020, l'insegnamento dell'educazione civica, per il suo aspetto trasversale, è assegnato a tutti i docenti; nella scuola primaria e secondaria il responsabile dell'insegnamento è il coordinatore di classe, a cui spetta la proposta di voto dopo aver raccolto elementi utili dal team docente che si avvale di rubriche e griglie di osservazione specifiche. Come previsto dalla Legge 92/2019 sono previste per l'insegnamento di educazione civica almeno 33 ore annue, la cui distribuzione è declinata nel curricolo di Istituto allegato alla sezione del PTOF ad esso dedicata. La valutazione alla scuola secondaria è espressa in decimi attraverso un voto numerico; alla scuola primaria è espressa atraverso sei possibili giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente). Si allegano in un unico documento la rubrica di valutazione intermedia e finale della scuola primaria e i criteri di valutazione disciplinare della scuola secondaria, reperibili anche sul sito d'Istituto, all'interno dei quali è possibile individuare i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per primaria e secondaria.

Allegato:

Criteri di valutazione ed civica scuolaprimaria e secondaria aggiornato.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sono oggetto di osservazione e di valutazione le dinamiche relazionali e le interazioni attivate, i comportamenti dei bambini sia singolarmente sia in gruppo, nel loro rapporto con gli altri, con gli oggetti, con gli adulti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti si attua in conformità alle seguenti disposizioni normative vigenti, in particolare: - Legge 107/2015 (commi 28-30) - D.Lgs. 62/2017 - O.M. 3/2025 (valutazione scuola primaria) - Note MIUR n. 1865/2017, n. 2315/2022 - DM 183/2024 (Educazione civica) Modalità di valutazione per ordine di scuola - Alla scuola primaria la valutazione degli apprendimenti avviene tramite giudizi sintetici, espressi con riferimento a sei livelli di apprendimento, come stabilito dall'O.M. 3/2025 (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente). Tali giudizi sintetici descrivono in modo conciso il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina e si basano su evidenze documentate attraverso osservazioni, prove, attività significative e criteri condivisi nel curricolo d'istituto. - Alla scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa in voti numerici in decimi, accompagnati da giudizi sintetici sul livello di maturazione delle competenze disciplinari e trasversali. I voti sono attribuiti sulla base di prove scritte, orali, pratiche, osservazioni sistematiche e partecipazione attiva. Criteri di valutazione comuni (per primaria e secondaria di I grado) L'Istituto adotta criteri comuni di valutazione per promuovere coerenza, equità e trasparenza, definiti a partire da: - Griglie di valutazione disciplinari per ciascun ordine di scuola - Rubriche valutative orientate alle competenze - Indicatori condivisi nei dipartimenti e nei team docenti I criteri sono differenziati per ordine di scuola, ma strutturati in coerenza con: - gli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo verticale; - il profilo delle competenze al termine del primo ciclo; - la necessità di garantire continuità educativa, orientamento e un monitoraggio efficace del percorso formativo. Si allegano in un unico file i seguenti documenti, reperibili anche sul sito d'Istituto: - Criteri di valutazione degli apprendimenti della scuola primaria; - Rubrica di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni scuola primaria; - Criteri di valutazione degli apprendimenti della scuola secondaria; - Criteri di valutazione di RCA e Attività alternativa – scuola primaria e secondaria.

Allegato:

Documento unico di valutazione_IC Basiano.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La recente riforma sul voto di comportamento, Legge n.150/2024, introduce significative modifiche nella valutazione degli alunni, differenziando le norme a seconda dei vari gradi di istruzione: scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. La legge sulla valutazione del comportamento è stata introdotta come risposta alle crescenti preoccupazioni riguardo alla

sicurezza nelle scuole e al comportamento degli studenti, valorizzando l'importanza della responsabilità individuale e del rispetto reciproco come obiettivi fondamentali della riforma. Valutazione - Scuola primaria Gli alunni della scuola primaria continuano a ricevere giudizi sintetici per la valutazione del comportamento. Valutazione in decimi - Scuola secondaria di primo grado A partire dall'anno scolastico 2024/2025 (secondo quadrimestre), nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. Il documento redatto dal nostro Istituto definisce i criteri con l'obiettivo di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa. In conformità alle recenti disposizioni ministeriali, il Collegio Docenti ha individuato i parametri di valutazione del comportamento scolastico, nel quadro delle competenze chiave di cittadinanza. Si allegano i descrittori di valutazione applicati a un giudizio sintetico descrittivo per la scuola primaria e a una votazione in decimi per la scuola secondaria di I grado, così come individuati dal Collegio. Gli stessi sono visibili sul sito dell'Istituto.

Allegato:

Criteri_di_valutazione_del_COMPORTAMENTO_SCOLASTICO_-_febbraio_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione alla classe successiva - Scuola primaria La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità (art. 3 Dlgs.vo n. 62/2017). Nel nostro Istituto i docenti assegnati alla classe, in sede di scrutinio finale, deliberano all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente nei seguenti casi: • assenza o gravissime carenze nelle abilità propedeutiche agli apprendimenti previsti per la classe successiva (letto scrittura, calcolo, logica, matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi personalizzati che non si siano rivelati efficaci; • mancanza di frequenza, continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione, che oltre a non consentire valutazioni in itinere e/o finali degli apprendimenti, non permetta di acquisire gli elementi utili a pianificare un percorso di recupero delle competenze di base, da attuare all'inizio dell'anno

scolastico successivo. Il verbale dello scrutinio finale deve riportare, in modo dettagliato, le motivazioni che sostengono la non ammissione del/la bambino/a alla classe successiva, facendo riferimento ai documenti redatti durante l'anno che testimoniano i percorsi di recupero e le relazioni con i genitori e il Dirigente. Nel corso dell'anno scolastico, infatti, qualora un alunno manifesti livelli di apprendimento non raggiunti, correlati a evidenti difficoltà nell'intero percorso educativo-didattico, in prospettiva di una non ammissione alla classe successiva, i docenti assegnati alla classe, attivano i seguenti interventi: • colloquio con la famiglia per la comunicazione delle difficoltà del bambino/a precisando le discipline in cui sono presenti insufficienze e le carenze specifiche e verbalizzando l'incontro; • informazione tempestiva al Dirigente Scolastico delle situazioni a rischio di non ammissione; • attivazione in orario curricolare di percorsi personalizzati documentati per recuperare le carenze rilevate; • monitoraggio costante della situazione degli apprendimenti, verbalizzando i progressi o le difficoltà; • ulteriore colloquio con la famiglia per esplicitare l'evolversi della situazione didattica, e verbalizzando l'incontro; • aggiornamento puntuale della situazione al Dirigente Scolastico; • presentazione entro il 30 aprile di una relazione, firmata da tutti i docenti della classe, in cui si illustrino le gravi carenze, l'assenza di miglioramento, i percorsi di personalizzazione posti in atto; • convocazione di un colloquio con la famiglia, presieduto dal Dirigente Scolastico, verbalizzando l'incontro, prima dello scrutinio finale, per la comunicazione preventiva della probabile non ammissione. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva - Scuola secondaria - Frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, nel quale si tiene conto dell'effettiva attività didattica svolta; - L'ammissione alla classe successiva è assunta con deliberazione a maggioranza e con adeguata motivazione espressa nel verbale di scrutinio, nel caso in cui lo studente abbia ottenuto un voto inferiore a 6/10 in non più di tre discipline e sia possibile ipotizzare che lo studente possa comunque raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline, in cui si evidenziano le carenze, nell'anno scolastico successivo. Inoltre, si ricorre al voto del Consiglio di Classe (con decisione a maggioranza) per ammettere l'alunno alla classe successiva: - qualora le valutazioni inferiori a 6/10 (anche superiori a tre) possano attribuirsi a gravi situazioni di disagio personale, familiare e socio-culturale purché lo studente nel corso dell'anno scolastico abbia dimostrato: - un impegno costante; - un atteggiamento collaborativo e partecipe nei confronti delle opportunità di recupero offerte dalla Scuola; - progressi rispetto alla situazione di partenza sia nel processo formativo sia di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione espressa a verbale, la non ammissione alla classe successiva, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017. La non ammissione è segnalata alla famiglia con una specifica comunicazione. In relazione a quanto riferito sopra sul criterio di frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, si specifica altresì che il Collegio docenti ha individuato e approvato i seguenti criteri di deroga al numero di assenze degli alunni: • Ospedalizzazione documentata; • Malattia/problemi di salute dell'alunno comprovati da

documentazione medica; • Disagio sociale comprovato da documentazione dei servizi sociali e corredato da PDP; • Rischio dispersione scolastica comprovato da una relazione (segnalazione) dei servizi sociali e/o dai servizi sanitari. Le assenze non devono comunque pregiudicare la possibilità della valutazione: il Consiglio di Classe accerta le circostanze e le verbalizza adeguatamente in sede di scrutinio. La richiesta di avvalersi della deroga deve essere formulata per iscritto dalla famiglia dello studente e nel rispetto dei termini di scadenza previsti.

Allegato:

Criteri per ammiss_non ammiss alla classe successiva (primaria e secondaria I grado) IC Basiano .pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Come specificato nella precedente sezione il Collegio ha deliberato i criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di stato per la scuola secondaria di I grado, come da allegato, specificando altresì i criteri di deroga al numero di assenze degli alunni, in relazione a quanto riferito sul criterio di frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il documento è visibile anche sul sito dell'Istituto.

Allegato:

Criteri per l'ammiss alla classe successiva o all'Esame di Stato_scuola secondaria_delib.40 del 13 maggio 2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. M.L. KING - MIMM8CK018

Criteri di valutazione comuni

La scuola secondaria adotta criteri comuni per la valutazione delle discipline, deliberati dal Collegio Docenti dell'Istituto.

Allegato:

criteri_descrittori di valutazione apprendimenti_secondaria_IRC+attiv_alt.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come stabilito dal D.M. 183 del 7/09/24 che introduce nuove Linee guida a partire dall'a.s. 2024/25, in sostituzione di quelle previste dal D.M. 35/2020, l'insegnamento dell'educazione civica, per il suo aspetto trasversale, è assegnato a tutti i docenti; il responsabile dell'insegnamento è il coordinatore di classe, a cui spetta la proposta di voto dopo aver raccolto elementi utili dal team docente. La scuola secondaria adotta criteri comuni per la valutazione delle discipline, deliberati dal Collegio Docenti dell'Istituto. La valutazione di nuclei tematici, obiettivi, contenuti e attività presenti nel nuovo curricolo di educazione civica è effettuata, nella fase sommativa e formativa, attraverso interrogazioni, prove scritte, ricerche, elaborati personali, comportamenti, atteggiamenti e condotte quotidiane. Ogni docente esprime, nel corso dell'anno scolastico, un voto in decimi per ogni disciplina coinvolta. Esso contribuisce all'elaborazione di un voto in decimi intermedio e finale per la scuola secondaria. Per la sola disciplina di religione la valutazione è espressa attraverso un giudizio sintetico (eccellente-ottimo-distinto-buono-sufficiente-non sufficiente).

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione civica - scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, uguali a quelli adottati per la scuola primaria e deliberati dal Collegio Docenti.

Allegato:

Criteri_di_valutazione_del_COMPORTAMENTO_SCOLASTICO_-_febbraio_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, deliberati dal Collegio Docenti dell'Istituto, sono riportati e dettagliati nella sezione generale della valutazione degli apprendimenti del PTOF relativa all'istituto comprensivo e sul sito web.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato, deliberati dal Collegio Docenti dell'Istituto, sono riportati nella sezione generale della valutazione degli apprendimenti del PTOF relativa all'istituto comprensivo e sul sito web. In questa sezione si allegano i criteri di deroga al numero di assenze degli alunni, in relazione a quanto riferito sul criterio di frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, necessario all'ammissione all'Esame di Stato. Il documento, deliberato al Collegio Docenti del 13 maggio 2025, è visibile anche sul sito dell'Istituto.

Allegato:

DEROGA AL NUMERO MASSIMO DI ASSENZE ANNUALI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA scuola secondaria_Delibera 39 del 13 maggio 2025.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA BASIANO - MIEE8CK019

PRIMARIA MASATE - MIEE8CK02A

Criteri di valutazione comuni

La rubrica di valutazione intermedia e finale è il documento che definisce i criteri di valutazione per ciascuna disciplina, descrivendo i quattro possibili livelli conseguiti per ciascun macro obiettivo di apprendimento individuato.
Anche le prove di ingresso, intermedie e finali comuni per classi parallele sono valutate secondo rubriche di valutazione condivise.

Allegato:

Rubrica_di_valutazione_periodica_e_finale_per_discipline_-_scuola_primaria_-_febbraio_2025.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come per le altre discipline della scuola primaria, un'apposita rubrica di valutazione definisce le competenze, gli obiettivi di apprendimento e descrive i quattro possibili livelli conseguibili in di Educazione civica.

Allegato:

Criteri di valutazione ed.civica_scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di comportamento sono condivisi con la scuola secondaria.

Allegato:

Criteri_di_valutazione_del_COMPORTAMENTO_SCOLASTICO_-_febbraio_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per la non ammissione alla classe successiva - Scuola primaria La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità (art. 3 Dlgs.vo n. 62/2017). Nel nostro Istituto i docenti assegnati alla classe, in sede di scrutinio finale, deliberano all'unanimità la NON ammissione alla classe successiva o al successivo grado di istruzione eccezionalmente nei seguenti casi: • assenza o gravissime carenze nelle abilità propedeutiche agli apprendimenti previsti per la classe successiva (letto scrittura, calcolo, logica, matematica), pur in presenza di documentati interventi di recupero e l'attivazione di percorsi personalizzati che non si siano rivelati efficaci; • mancanza di frequenza, continua e persistente, non giustificata da adeguata motivazione, che oltre a non consentire valutazioni in itinere e/o finali degli apprendimenti, non permetta di acquisire gli elementi utili a pianificare un percorso di recupero delle competenze di base da attuare all'inizio dell'anno scolastico successivo. Il verbale dello scrutinio finale deve riportare, in modo dettagliato, le motivazioni che sostengono la non ammissione del/la bambino/a alla classe successiva, facendo riferimento ai documenti redatti durante l'anno che testimoniano i percorsi di recupero e le relazioni con i genitori e il Dirigente. Nel corso dell'anno scolastico, infatti, qualora un alunno manifesti livelli di apprendimento non raggiunti, correlati a evidenti difficoltà nell'intero percorso educativo-didattico, in prospettiva di una non ammissione alla classe successiva, i docenti assegnati alla classe, attivano i seguenti interventi: • colloquio con la famiglia per la comunicazione delle difficoltà del bambino/a precisando le discipline in cui sono presenti insufficienze e le carenze specifiche e verbalizzando l'incontro; • informazione tempestiva al Dirigente Scolastico delle situazioni a rischio di non ammissione; • attivazione in orario curricolare di percorsi personalizzati documentati per recuperare le carenze rilevate; • monitoraggio costante della situazione degli apprendimenti, verbalizzando i progressi o le difficoltà; • ulteriore colloquio con la famiglia per esplicitare l'evolversi della situazione

didattica, e verbalizzando l'incontro; • aggiornamento puntuale della situazione al Dirigente Scolastico; • presentazione entro il 30 aprile di una relazione, firmata da tutti i docenti della classe, in cui si illustrino le gravi carenze, l'assenza di miglioramento, i percorsi di personalizzazione posti in atto; • convocazione di un colloquio con la famiglia, presieduto dal Dirigente Scolastico, verbalizzando l'incontro, prima dello scrutinio finale, per la comunicazione preventiva della probabile non ammissione.

Allegato:

Criteri_di_valutazione_apprendimenti_primaria- con criteri di non ammissione.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola attua da anni un progetto volto al successo formativo di tutti gli alunni, con attenzione particolare all'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari. Si svolgono laboratori e attività che prevedono didattica inclusiva; tali attività vengono programmate dai docenti di sostegno e condivise con i docenti curricolari. Il PEI viene predisposto in prima istanza dal docente di sostegno e condiviso con i docenti curricolari, con i genitori, gli educatori ed eventuali altri compenti del GLO. La scuola si prende cura di tutti gli alunni con BES: a tal proposito i consigli di classe predispongono i PDP necessari nonché la realizzazione di laboratori di studio in piccolo gruppo. I PEI e i PDP vengono aggiornati annualmente. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri e raccoglie informazioni utili per l'inserimento dell'alunno nel gruppo classe più adeguato. In questi anni ha partecipato a bandi MIUR per ottenere risorse a sostegno di aree a forte immigrazione con i quali attuare percorsi di alfabetizzazione e di approfondimento di italiano sia alla scuola primaria che secondaria. La presenza della psicopedagogista nel nostro Istituto consente di monitorare eventuali situazioni di disagio. Alle riunioni dipartimentali partecipano i docenti di sostegno e ciò consente di avere momenti di programmazione comuni e di condivisione delle problematiche relative agli alunni con BES. Si provvede alla redazione di un PDP NAI per i primi due anni di frequenza e di un PDP Alunni Stranieri per quelli in Italia da oltre tre anni se necessario.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Funzioni Strumentali area inclusione
Psicopedagogista d'Istituto

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è formulato dal GLO, costituito secondo la recente normativa; è monitorato con regolarità negli Organi collegiali preposti. Sulla base delle certificazioni agli atti, ogni Consiglio di classe predispone per gli alunni con DSA e per gli alunni con altri Bisogni educativi speciali un P.D.P., presentato alla famiglia in un apposito colloquio. Per favorire l'inclusione degli alunni stranieri l'Istituto realizza attività di accoglienza, percorsi di lingua italiana per alunni di prima immigrazione e percorsi di approfondimento della lingua italiana anche finalizzati allo studio disciplinare. L'Istituto organizza i GLO con regolarità, consentendo una verifica del P.E.I. puntuale ed efficacia. Nell'ampliamento dell'Offerta formativa l'Istituto realizza attività interculturali anche in collaborazione con l'Ente locale e il territorio. Le attività di recupero della scuola secondaria sono effettuate in orario extracurricolare mentre alla scuola primaria, quando possibile, si realizzano momenti di rinforzo e di potenziamento durante le ore curricolari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti nel processo di definizione del PEI i docenti di sezione/classe unitamente ai docenti di sostegno, agli educatori, alla famiglia e agli eventuali terapisti o psicoterapeuti. La psicopedagogista dell'Istituto offre il proprio contributo laddove viene richiesto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori completano il "quadro informativo", condividono il PEI con i docenti e con i terapisti. Incontrano tre volte l'anno i docenti del team/Consiglio di classe: condivisione del PEI, verifica intermedia e verifica finale del percorso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Colloqui individuali e partecipazione al GLO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In ogni PEI è prevista una sezione riferita alla modalità e ai tempi della valutazione. In fase di passaggio da un ordine all'altro, è prevista la partecipazione di un docente dell'ordine superiore al GLO finale, per consentire una prima conoscenza tra i docenti dei due ordine di scuola ed effettuare il delicato passaggio delle informazioni principali e dei risultati conseguiti.

Approfondimento

Come deliberato in sede del Collegio Docenti del 13.05.2025, l'Istituto ha predisposto il Progetto generale "Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare", secondo le Linee guida nazionali.

Il progetto rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Lo svolgimento del progetto “Scuola in ospedale” è autorizzato all’interno dell’Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi e garantisce agli studenti e alle studentesse ricoverate il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia.

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato per gli alunni per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a 30 giorni di lezione anche non continuativi a causa di gravi patologie certificate. Il servizio è erogato, quindi, anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

L'iter per la richiesta della Scuola in Ospedale o l’istruzione domiciliare prevede che la famiglia presenti istanza alla scuola, insieme alla certificazione medica dettagliata, rilasciata dalla ASL o da un medico ospedaliero o comunque da servizi sanitari nazionali (esclusi il medico di famiglia o professionisti privati), che attesti l'impossibilità della frequenza scolastica.

La scuola valuta la richiesta e il Consiglio di Classe dell’alunno/a in malattia temporanea realizza un progetto formativo mirato per lo studente, che indicherà i docenti coinvolti e le ore di lezione previste. Il progetto, una volta approvato da parte del Consiglio di classe, viene presentato al servizio competente che lo valuta e assegna le risorse, qualora ne sussistano i presupposti.

Aspetti generali

Organizzazione

DIRIGENZA
Dirigente Scolastico (D.S.): Prof. Raffaele Di Maro

Prima Collaboratrice della Dirigente: Antonietta Mangiacotti
Secondo Collaboratore della Dirigente: Domenico Valenzano

Referenti di plesso
Scuola dell'Infanzia di Basiano: Laura Mandelli e Chiara Dibenedetto
Scuola Primaria di Basiano: Maria Elisabetta Verri e Fiorella Sironi
Scuola Primaria di Masate: Monica Lamperti e Stefania Garlati
Scuola Secondaria di Masate: Riccardo Giove e Simona Pitino

AREA AMMINISTRATIVA
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A.): Andrea Rosati
Assistenti Amministrativi:

- Area alunni e affari generali: Chiara Marsilio
- Area finanziaria e acquisti: Andrea Messaggeri
- Area personale: Paola Gilli e Giuseppina Guzzardi

ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO

Consiglio di Istituto

Componenti: il Dirigente Scolastico, otto rappresentanti dei genitori, sette rappresentanti del personale docente, due rappresentanti del personale ATA.

Giunta Esecutiva

Presidente Dirigente Scolastico. Componenti: il Dirigente Scolastico, il DSGA, due rappresentanti dei genitori, un docente e un rappresentante del personale ATA.

AREA DIDATTICA

Collegio Docenti: tutti i docenti dell'Istituto

Incontri di plesso: tutti i docenti delle singole scuole ovvero infanzia di Basiano, primaria di Basiano, primaria di Masate, secondaria di I grado di Masate

Dipartimenti: docenti dell'Istituto organizzati per discipline/gruppi di lavoro

Funzioni Strumentali

1. Area SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI – PTOF: Valentina Formica
2. Area SERVIZIO AGLI STUDENTI – Inclusione: Federica Falcone, Rossella Torrisi, Santa Giuliano, Nunziata Currò
3. Area SERVIZIO AGLI STUDENTI - Continuità e orientamento: Maria Rosaria Falcetta
4. Area MULTIMEDIALITÀ - Fiorella Sironi, Milena Caloni, Martina Tosto
5. Area SICUREZZA - Gelsomina Formisano, Caterina Cuturello, Sabina Coccia, Laura Riva

Consiglio di intersezione – scuola dell'infanzia

È composto dai docenti delle sezioni dello stesso plesso e da un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione; è presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

Consiglio di interclasse – scuola primaria

È composto da tutti i docenti dei gruppi di classi parallele (dello stesso plesso) ed un rappresentante dei genitori per ciascuna classe; è presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

Consigli di classe - scuola secondaria

È composto da tutti i docenti di una stessa classe e da quattro rappresentanti dei genitori; è presieduto dal Dirigente Scolastico (o da un suo delegato).

Coordinatori scuola primaria e secondaria

A livello d'Istituto costituiscono un punto di riferimento per la comunità scolastica i seguenti referenti:

Referente di Istituto per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo: Domenico Valenzano e Sabina Coccia

Referenti d'Istituto per l'educazione civica: Monica Lamperti e Clara Baglio

Referente d'Istituto per l'Invalsi: Laura Fieramosca

In ciascun plesso sono individuati annualmente e in relazione a specifiche esigenze i seguenti referenti:

Referente dei sussidi

INFANZIA: Silvia Alziati e Giuseppina Odierno

PRIMARIA BASIANO: Fiorella Lucia Sironi

PRIMARIA MASATE: Milena Caloni

Referente della palestra

PRIMARIA BASIANO: Manuela Gamberini

PRIMARIA MASATE: Monica Corigliano

SECONDARIA: Barbara Papetti

Referente dei laboratori (arte): Donatella Leoni

Referente della mensa

INFANZIA: Paola Accardi

PRIMARIA BASIANO: Maria Antonia Magro

PRIMARIA MASATE: Sabina Coccia

A livello d'Istituto sono attivate annualmente e con compiti specifici le seguenti commissioni e Gruppi di lavoro

Commissione PTOF: Valentina Formica, Antonietta Mangiacotti, Domenico Valenzano, Giuseppina Chiofro, Romina Ciocca, Monica Corigliano, Rosanna Poma

Commissione NIV: Valentina Formica, Antonietta Mangiacotti, Domenico Valenzano, Giuseppina Chiofro, Romina Ciocca, Monica Corigliano, Rosanna Poma

Commissione Continuità e Orientamento: M. Rosaria Falcetta, Paola Rota, Ivana Ronchi, Monica Lamperti, Laura Riva

Commissione Regolamento: Antonietta Mangiacotti, Domenico Valenzano, Sara Buzzini, Luana Catta, Laura Fieramosca, Valentina Formica

Gruppo di Inclusione d'Istituto (GLI): presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato è composto da alcuni docenti, da un rappresentante del personale Amministrativo e da un genitore.

Gruppo di lavoro - Potenziamento della lingua italiana: Monica Lamperti, Romina Ciocca, Marilena Scaturro, Riccardo Giove

Gruppo di lavoro - Percorso di sviluppo delle competenze logico - matematiche: Marina Baldelli, Fiorella Sironi, Laura Fieramosca, Elisabetta Dessimone

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per malattia, ferie o permessi; - Svolgere i compiti del Dirigente, nel caso in cui non sia fisicamente presente o sia impedito alla sua funzione, assumendo gli interventi ritenuti opportuni per il buon andamento del servizio; - Coordinare le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal Dirigente Scolastico; - Partecipare alle riunioni di staff e di coordinamento indette dal Dirigente; - Collaborare con il DSGA per il miglioramento della gestione delle attività scolastiche; - Collaborare alla predisposizione di comunicazioni ed ordini di servizio; - Collaborare alla predisposizione del materiale informativo per le riunioni collegiali; - Confrontarsi e relazionarsi, per conto del Dirigente, con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche, con l'utenza e con le famiglie, in particolare della scuola primaria; - Intrattenere contatti con la responsabile degli educatori e con le Amministrazioni Comunali; - Vigilare sull'andamento generale del servizio,	2

con obbligo di riferire al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a Suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; - Accogliere i nuovi docenti; - Svolgere azione promozionale delle iniziative dell'Istituto; - Collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne, Enti e Associazioni del territorio; - Partecipare, su delega del Dirigente, a riunioni o manifestazioni esterne; - Collaborare alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete. Primo Collaboratore - Collaborare nell'elaborazione del Piano annuale delle attività collegiali dei docenti; - Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del P.T.O.F., attraverso attività di raccordo tra i vari ordini di scuola, contatti con il Secondo Collaboratore, i Referenti di plesso, le Funzioni Strumentali, i coordinatori di classe e i referenti di progetto; predisposizione del documento finale relativo alle richieste del Piano di diritto allo studio (primo collaboratore); - Predisporre e fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente alla gestione interna dell'Istituto (registro firme, agenda della programmazione, modelli di programmazione di Istituto, modelli di verbali ecc.); - Gestire alcune funzionalità del registro elettronico associate alla didattica (rubriche valutative, documenti di valutazione, ecc.); -Coordinare, per quanto riguarda la scuola primaria, lo svolgimento delle prove di ingresso e finali, delle prove di competenza di Istituto e delle prove Invalsi. Secondo Collaboratore - Predisporre gli atti relativi al Collegio Docenti (fogli firma, verifica presenza, delibere,

	presentazione dei punti del Collegio Docenti, verbalizzazione, archiviazione delibere e verbali); - Svolgere la funzione di Referente d'Istituto per la prevenzione al Bullismo e al cyberbullismo; - Coordinare l'organizzazione e l'attuazione delle attività di formazione, secondo le indicazioni del Dirigente (contatti con esperti, calendario degli incontri, fogli firme e verifica presenza, eventuale predisposizione degli attestati); - Partecipare a eventuali colloqui, per conto del Dirigente, con le famiglie e con i Servizi Sociali, con particolare riferimento alla scuola secondaria; - Controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	inserire	8
Funzione strumentale	Area Sicurezza - Coordinamento delle attività previste dal PTOF e dal curricolo di educazione civica, finalizzate alla promozione di una diffusa cultura della sicurezza. Area Inclusione - Partecipazione al GLI ed eventuale partecipazione al GLO; - Raccolta e controllo dei PEI e PDP; - Raccordo con la presidenza e la segreteria; - Monitoraggio apprendimento alunni con bes (intermedio e finale); - Partecipazione a iniziative di formazione relative all'incarico Area PTOF - Coordinamento Commissione PTOF – a cura della FS; - Eventuale aggiornamento del Piano di Miglioramento; - Aggiornamento dell'annualità 2023/2024; - Verifica della coerenza delle Progettualità dei plessi con il PTOF triennale Area Continuità e Orientamento - Coordinamento della Commissione Continuità e Orientamento; - Definizione di tempi e modalità	13

	per l'attuazione del Progetto "In continuità"; - Raccordo tra i vari ordini di scuola; - Organizzazione delle attività di orientamento per gli alunni di scuola secondaria Area Multimedialità - Tenuta efficiente dei laboratori di informatica; - Collaborazione con l'animatore digitale per iniziative di formazione e disseminazione; - Partecipazione ad iniziative di formazione e loro disseminazione; - Supporto ai colleghi nell'uso dei dispositivi digitali e della piattaforma Google-Workspace.	
Responsabile di laboratorio	Referenti dei sussidi - Controllare la consistenza e lo stato di conservazione dei materiali, sussidi, attrezzature; - Segnalare tempestivamente al Dirigente e/o al D.S.G.A. anomalie, guasti, furti, deterioramenti; - Sentiti anche i colleghi, proporre nuovi acquisti al Dirigente. Referenti della palestra - Controllare l'osservanza del Regolamento d'Istituto per l'uso della palestra; - Controllare la consistenza e lo stato di conservazione degli attrezzi sportivi; - Segnalare tempestivamente al Dirigente e/o al D.S.G.A. anomalie, guasti, furti, deterioramenti. Referente laboratorio di arte - Controllare l'osservanza del Regolamento di Istituto per l'uso del laboratorio; - Curare l'ordine del laboratorio; - Controllare la consistenza e lo stato di conservazione dei materiali, sussidi, attrezzature; - Segnalare tempestivamente al Dirigente e/o al D.S.G.A. anomalie, guasti, furti, deterioramenti; - Sentiti anche i colleghi, proporre nuovi acquisti al Dirigente. Referente della mensa - Rappresentare il Dirigente agli incontri della commissione mensa convocati dall'amministrazione comunale; - Riferire	10

	eventuali problematiche relative al proprio plesso e connesse al servizio mensa.	
Animatore digitale	- Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale; - Curare LA FORMAZIONE INTERNA, IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA', LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.	1
Team digitale	Il team supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella Scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nell'Istituto, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica.	3
Coordinatore dell'educazione civica	A livello di Istituto i Referenti promuovono iniziative di formazione e coordinano l'attuazione del curricolo di Educazione civica, finalizzato alla formazione di cittadini responsabili e alla promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.	2
Docente tutor	Sostenere il docente in formazione durante il corso dell'anno scolastico; - Partecipare ad eventuali incontri di formazione; - Collaborare alla stesura del bilancio di competenze iniziale e finale e del patto formativo; - Svolgere attività di peer to peer; - Redigere una relazione finale al Dirigente; - Presenziare all'incontro con il comitato di valutazione, in relazione al docente a lui affidato.	5
Coordinatore pedagogico	- Curare il funzionamento dell'equipe educativa e svolgere la funzione di indirizzo e sostegno	1

	professionale al lavoro individuale e di gruppo degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario delle istituzioni educative a lui affidate, concorrendo all'arricchimento della loro professionalità e valorizzandone la motivazione all'impegno educativo; - Promuovere la partecipazione sollecitando l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa e sulle prospettive dell'educazione dei bambini; inoltre, curare il raccordo, le connessioni dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia con i servizi sociali e sanitari; - Essere parte integrante del gruppo di lavoro e svolgere la funzione di indirizzo e sostegno professionale al lavoro individuale e collegiale, ed essere in alcune realtà trasversale ai servizi educativi e scuole dell'infanzia comunali o privati; - Far parte della rete di coordinamento pedagogico territoriale per promuovere la qualificazione complessiva del sistema integrato zero-sei e lo sviluppo della cultura dell'infanzia a livello locale.	
Assistente tecnico	Mantenere in efficienza e implementare le dotazioni hardware dell'Istituto.	1
Coordinatore di classe - scuola primaria	- Presiedere l'assemblea di classe; - Essere il punto di riferimento in caso di situazioni complesse o problematiche e per le azioni da mettere in atto; - Facilitare i rapporti fra i docenti; - Aggiornare l'Agenda della programmazione e dell'organizzazione di classe; - Coordinare l'organizzazione didattica della classe e la stesura dei documenti collegiali; - Coordinare le attività progettuali e/o interdisciplinari; - Controllare che gli alunni	16

	informino i genitori su comunicazioni scuola/famiglia; - Tenere rapporti con il rappresentante dei genitori della classe, chiederne e promuoverne il contributo; - Controllare il registro di classe (assenze, numero di verifiche, ritardi ecc.); - Svolgere la funzione di Coordinatore dell'educazione civica.	
Coordinatore di classe - scuola secondaria	- In assenza del Dirigente presiedere le sedute del Consiglio di Classe; - Segnalare con tempestività al Consiglio di Classe i fatti suscettibili di provvedimenti; - Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicare tempestivamente eventuali irregolarità nella frequenza; - Segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; - Raccogliere sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevare le varie problematiche e curarne la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie; - Coordinare l'organizzazione didattica della classe e la stesura dei documenti collegiali; - Coordinare le attività progettuali e/o interdisciplinari; - Svolgere la funzione di Coordinatore dell'educazione civica; - Proporre riunioni straordinarie dei Consigli di Classe; - Verificare la precisa e puntuale compilazione del registro elettronico da parte dei docenti del Consiglio di classe.	11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Insegnamento curricolare Potenziamento disciplinare Potenziamento del sostegno didattico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Occasionali sostituzioni dei docenti	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento curricolare , corsi di alfabetizzazione L2 e potenziamento per gli alunni stranieri (livello 2) Corso di potenziamento delle lingue straniere in orario curricolare Corso per l'acquisizione della certificazione DELF A1 scolaire in orario extracurricolare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Sostituzione docenti assenti	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale A queste mansioni si uniscono poi delle responsabilità di tipo contabile.
Ufficio protocollo	Ogni assistente amministrativo, in relazione al proprio settore di competenza, protocolla giornalmente documenti e corrispondenza, come da indicazione del Dirigente scolastico e del DSGA.
Ufficio acquisti	Predispone tutte le procedure per effettuare gli acquisti per

	l'attuazione del PTOF e in relazione al funzionamento amministrativo dell'Ufficio di segreteria e al funzionamento generale della scuola.
Ufficio per la didattica	L'incaricato svolge le funzioni per la gestione amministrativa degli alunni e delle relazioni con le loro famiglie.
Ufficio personale	Gli incaricati predispongono tutte le pratiche amministrative per la gestione del personale docente e ATA della Scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://www.icbasiano.edu.it/segreteria/modulistica-interna/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 24

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Università Cattolica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Ospita tirocinanti

nella rete:

Approfondimento:

Ogni anno l'Istituto ospita, su richiesta, studenti universitari che effettuano presso le nostre scuole il loro tirocinio formativo.

Denominazione della rete: Università Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ospita tirocinanti

Approfondimento:

L'Istituto realizza attività di tutoraggio per gli studenti che chiedono di svolgere il loro tirocinio formativo presso le nostre scuole.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Il corso mira a consolidare le strategie e gli interventi posti in essere dai docenti in riferimento alle tematiche di prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	• Conferenza tenuta da esperti in materia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Miglioramento delle pratiche inclusive

Il corso si propone di potenziare le pratiche inclusive, con specifico riferimento a particolari disabilità (Sindrome di Tourette, Autismo ...) e alla somministrazione di farmaci (diabete mellito, gravi intolleranze alimentari., epilessia ...)

Destinatari	I docenti interessati

Modalità di lavoro	• Corsi monografici
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza sul luogo di lavoro, sicurezza dei dati e privacy

I corsi rispondono alla necessità di formare e aggiornare il personale in materia di sicurezza (Dlgs 81/08) e di trattamento dei dati (Regolamento del 679/2016 e successive modifiche)

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Il corso intende formare i docenti neoassunti consolidando e rafforzando le loro competenze di base e volte al superamento dell'anno di prova.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Peer to peer e visiting
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione associata alla somministrazione di farmaci

Incontri con specialisti di unità operative ospedaliere.

Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione dei docenti, come stabilita dalla normativa e definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione, dovrà essere in linea con le finalità e gli obiettivi previsti dal PTOF, anche in ottica triennale, coerenti con i traguardi del RAV, con le azioni di processo del PdM e le necessità di Rendicontazione Sociale.

Si ricorda a riguardo che la formazione dei docenti, e in generale del personale tutto, deve accompagnare i dipendenti per l'intero arco della loro carriera (Lifelong Learning. Consiglio Europeo di Lisbona 2000).

Nel Piano dovranno essere incluse, per il personale docente, attività incentrate sull'adozione di nuove metodologie di apprendimento e aggiornamento delle metodologie già in uso.

Per tutto il personale sono previsti corsi sulla sicurezza, secondo il D.L. 159/2025. Sono previste attività di formazione di base per coloro che ne sono privi. Altresì verranno attivati corsi di aggiornamento sia di base, secondo la normativa vigente, che di formazione in relazione alle figure sensibili dell'Istituto.

E' quindi prevista l'organizzazione delle seguenti iniziative formative:

· corsi di formazione finalizzati all'applicazione di metodologie di insegnamento/apprendimento innovative e cooperative;

· corsi di formazione finalizzati al miglioramento delle pratiche inclusive;

· corsi sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;

Inoltre, l'Istituto, avvalendosi dei corsi organizzati dall'Ambito di appartenenza, promuove corsi per i docenti n eoassunti, corsi sulle tematiche dell'inclusione.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza sul luogo di lavoro e sicurezza dei dati

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	RSPP, DPO
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP, DPO

Titolo attività di formazione: Formazione associata alla somministrazione di farmaci

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - ATA

Destinatari	Il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Redazione di atti amministrativi per personale di segreteria

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione informatica di livello avanzato

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione informatica

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Riguardo il personale Ata sono previsti corsi di formazione sulla comunicazione, sull'utilizzo della strumentazione informatica e, per la sola segreteria, sulla redazione di atti amministrativi e gestione pratiche TFR, TFS e Passweb.

Per tutto il personale ATA, inoltre, sono previsti corsi sulla sicurezza, secondo il Decreto Legislativo 81 del 2008 e attività di formazione di base per coloro che ne sono privi. Altresì saranno attivati corsi di formazione di base e di aggiornamento, secondo la normativa vigente, in relazione alle figure sensibili dell'Istituto.

Il personale sarà formato e/o aggiornato sugli aspetti della Privacy e del trattamento dei dati personali, secondo il Regolamento 679/2016 e successivi aggiornamenti.